



Comune di
Figline e Incisa
Valdarno

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti

Dicembre 2015

LA NUOVA REALTA' DEL COMUNE UNICO

Programma n. 17

Responsabile: SACCÀ Fabio Maria

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

La comunità nuova di Figline e Incisa Valdarno fa parte di un territorio ormai vasto da amministrare sfruttando al massimo le potenzialità del tessuto sociale e prevenendo i disagi sociali, senza poggiare troppo sulle spalle dei cittadini in termini economici ma, al contrario aprendo a nuove forme di partecipazione e condivisione del progetto. Attualmente è presente l'istituzione ma importante è l'investimento nella comunità d'intenti della cittadinanza, chiamata ad affrontare la crisi con modalità del tutto nuove. Il massimo investimento sarà legato all'identità di un territorio che deve costruirsi partendo dalle radici dei due precedenti comuni ma dando un'impostazione che si adatti alle necessità di una differente comunità. In questo dovrà starci il rapporto con i cittadini, col volontariato, lo sport, il sociale, creando quegli spazi appositi per la discussione e il rilancio della costruzione programmata e mediata, lavorando per arrivare quanto prima a percorsi di ricognizione dei problemi e progettazione condivisa delle soluzioni. In questo progetto farà la parte del leone la trasparenza e l'impegno affinché l'attività della burocrazia sia cristallina e soggetta a meccanismi di controllo e misurazione dell'efficacia e dell'efficienza, mantenendo fermo il paradigma dell'economicità. Le nuove istituzioni della partecipazione e il controllo di quelle principali permetteranno al nuovo ente di poter riallocare il capitale umano in progetti di indirizzo che valorizzino le forze sprigionate dalla fusione e la messa in rete delle risorse presenti sul vasto territorio. Importante sarà l'apporto del livello comunitario transnazionale, con il maggiore impegno nel captare finanziamenti e strutturare competenze nell'europrogettazione.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Dicembre 2015

Si illustra lo stato di attuazione dei programmi, progetti, e obiettivi gestionali del Servizio Affari Generali:

1) Garanzia e supporto per il corretto funzionamento degli organi istituzionali con l'assistenza e la verbalizzazione alle sedute di Consiglio comunale.

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. La loro realizzazione sta proseguendo nell'ottica di una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini e ai diversi adempimenti imposti per legge all'Amministrazione comunale. In particolare gli Uffici stanno proseguendo nel lavoro di assistenza al Segretario comunale e supporto dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio comunale, del Consiglio comunale e dei singoli Consiglieri comunali.

Viene sempre assicurata la presenza di operatori comunali durante lo svolgimento delle adunanze del Consiglio comunale ed in occasione delle riunioni della Conferenza dei Capigruppo.

L'ufficio di Staff, costituito da dipendenti comunali, svolge i compiti diretti a consentire al Sindaco ed alla Giunta comunale il pieno assolvimento del ruolo conferito dalla legge a detti organi; il personale addetto a tale servizio ha garantito spesso l'orario di copertura dell'Ufficio oltre il tempo ordinario, al fine di ottimizzarne la funzionalità.

Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, sta permettendo il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza.

2) Supporto giuridico e amministrativo all'ente in particolare con riferimento al contenzioso che coinvolge il nuovo ente nonché al contenzioso pregresso in capo ai due enti estinti.

Il Servizio prosegue nella sua occupazione della gestione giudiziale e stragiudiziale del contenzioso, anche in convenzione con Avvocati esterni alla struttura dell'Ente, e nel supporto tecnico-legale ai vari Servizi comunali.

E' in atto, inoltre, un riordino del contenzioso pregresso e di quello pendente che ha rilevato scostamenti

dalle previsioni nella gestione finanziaria dei capitoli di propria competenza.

3) La nuova realtà del Comune Unico: Stesura del nuovo Statuto Comunale; Realizzazione dello stemma e del gonfalone comunale.

Stemma e gonfalone: Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale - in data 10 giugno 2015 con atto n. 110 – della loro bozza, con D.P.R. 26 agosto 2015 sono stati concessi al Comune gli emblemi richiesti. Conseguentemente, al fine di giungere alla conclusione della pratica ed ottenere l'iscrizione nel libro araldico, il Servizio ha affidato a blasonista-miniaturista accreditato presso l'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Arch. Elisabetta Bucci, l'incarico di eseguire le miniature dello stemma e del Gonfalone del nuovo Comune (Determinazione n. 58 del 23.09.2015 – reg. gen. n. 1321).

Statuto comunale: Lo Statuto elaborato dalla Prima Commissione Comunale e' stato presentato al Consiglio comunale per l'approvazione all'inizio del 2016.

4) La nuova realtà del Comune unico: Approvazione Regolamento sui procedimenti amministrativi.

Percorso avviato. Sono stati individuati per ogni Servizio o Ufficio i procedimenti amministrativi a proprio carico. Le tabelle predisposte indicano anche i termini di conclusione dei procedimenti e i relativi responsabili. Il prossimo step prima dell'approvazione del Regolamento nel suo complesso, consiste nel sottoporre ogni tabella redatta ad una revisione volta a meglio definire e sintetizzare l'insieme dei numerosissimi procedimenti complessivamente in capo all'Ente.

5) La nuova realtà del Comune unico: La Trasparenza.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni per favorire un controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Concorre all'attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali di eguaglianza, buon andamento e responsabilità; è condizione di garanzia delle libertà e dei diritti, integra il diritto ad una buona amministrazione. Per rispondere a tali principi, viene aggiornato continuamente il sito dell'ente, viene aggiornato il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e si eseguono controlli sul rispetto delle regole e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Nel mese di gennaio 2016 e' stata data applicazione all'importante scadenza in materia di trasparenza ovvero l'aggiornamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

6) Attività anticorruzione.

Il Segretario comunale è un indiscutibile presidio di legalità. Adotta misure organizzative che favoriscono il rispetto della legge e l'imparziale svolgimento delle attività d'ufficio, oltre a svolgere il controllo di regolarità amministrativa sugli atti, per il quale, lo scorso 10 luglio, ha effettuato l'estrazione relativamente al I semestre dell'anno in corso.

Con deliberazione n. 19 del 27.01.2016 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

IL FEDERALISMO FISCALE

Progetto 59

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: IELMETTI Maria Cristina

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La fusione dei Comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno, iniziata nel 2014, ha reso necessario l'avvio di un processo di unificazione normativa, strumentale e procedurale della gestione nelle entrate tributarie e nell'accertamento tributario.

Dal punto di vista normativo sono stati unificati il regolamento generale delle entrate oltre ai singoli regolamenti delle varie entrate tributarie e le loro aliquote/tariffe.

Il 2015 è il primo anno in cui l'Amministrazione si esprime in materia di federalismo fiscale (nel primo semestre 2014 il Comune era amministrato dal Commissario Prefettizio come da disposizione normativa) proponendo un'importate semplificazione nei principali tributi comunali, quali IMU e TASI. Ogni soggetto proprietario d'immobile pagherà un unico tributo.

La manovra tributaria ha mantenuto una tassazione bassa sulla prima abitazione nel caso della Tasi e livelli molto bassi (i più bassi del Valdarno) nel caso dell'Imu per le attività produttive.

Altro aspetto da tener sotto controllo è la prevista cessazione di Equitalia, quale agente delle riscossione coattiva dei tributi locali.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Nel primo semestre dell'anno 2015 sono state adottate le seguenti deliberazioni in materia di aliquote e agevolazioni tributarie:

- Deliberazione consiliare n. 84 del 30-04-2015 di approvazione della aliquote IMU.
- Deliberazione consiliare n. 85 del 30-04-2015 di approvazione delle aliquote e detrazioni della TASI.
- Deliberazioni consiliari n. 115 e 116 del 10-06-2015 di approvazione delle Tariffe sulla Tassa dei Rifiuti e relative agevolazioni.

La manovra tributaria ha confermato una tassazione bassa sulla prima abitazione nel caso della TASI e livelli molto bassi nel caso dell'IMU per attività produttive, il tutto con una marcata impronta di semplificazione per i cittadini che prevede, di fatto, un solo tributo IMU e TASI (chi paga l'una e' esente dall'altra) e di una equità contributiva che segue la logica della tassazione della rendita: chi possiede più immobili abitativi paga di più, anche rispetto al 2014.

Particolare attenzione e' stata data ai soggetti più deboli, assimilando all'abitazione principale quegli immobili posseduti da coloro che hanno assunto la residenza presso strutture di cura e prevedendo un'ulteriore detrazione per quei nuclei familiari all'interno dei quali ci sono persone disabili. Attenzione inoltre e' stata prestata a quelle famiglie in cui l'immobile e' dato in comodato gratuito a ascendenti/discendenti di primo grado in linea retta.

Per quanto riguarda la TARI sono state confermate le agevolazioni del 2014 per situazioni di disagio fisico (disabili) ed economico (soggetti licenziati, in mobilità o cassa integrati), integrandole con ulteriori misure sperimentali volte alla prevenzione delle ludopatie (patologie collegate al gioco d'azzardo) e per limitare gli effetti negativi delle stesse nell'ambito sociale e familiare.

Rispetto alle previsioni di Bilancio si e' registrato un maggior gettito di Euro 358.293,69 per l'Imposta Municipale Propria e Euro 238.595,15 per la TASI.

Nei primi mesi del 2015 è stata unificata la banca dati della TOSAP con lo scopo di favorire l'attività dell'ufficio tributi indipendentemente dalla sede operativa e nello stesso tempo favorire i cittadini dando loro informazioni più rapide e puntuali.

Sempre con un'attenzione particolare ai cittadini e alle loro condizioni economiche, in un momento di crisi perdurante e nell'ottica di migliorare il rapporto con l'Ente Pubblico, è stata modificata la procedura di rateizzazione dei tributi (diminuita la soglia minima e possibilità di usufruire di un numero maggiore di rate) ed introdotta la compensazione orizzontale e verticale dei tributi locali, anche su differenti annualità (Deliberazione consiliare n. 117 del 10-06-2015).

Contestualmente è stato dettagliato e precisato il procedimento volto all'esecuzione dell'ingiunzione fiscale, con l'obiettivo non solo di definire un'alternativa alla conclusione del rapporto ultradecennale con Equitalia SpA, ma anche di accelerare il processo della riscossione dei crediti dell'Ente di natura tributaria ed extratributaria. Con l'ingiunzione fiscale l'Ente si riappropria così di un importante processo delegato da anni totalmente all'esterno.

A partire dal mese di Agosto, e' stata sottoscritta, in via sperimentale, con Poste Italiane una convenzione con cui viene attivata una collaborazione per il supporto durante le varie fasi della riscossione coattiva. L'Ufficio Tributi e la Polizia Municipale trasmetteranno a Poste Italiane i ruoli da riscuotere e le stesse si occuperanno degli adempimenti successivi fino alla riscossione finale da parte del Comune oppure all'attivazione delle varie forme di pignoramento o fermo amministrativo in caso di inadempienza. L'attività' sostituisce quanto fatto in precedenza da Equitalia SpA.

Inoltre e' iniziata un'attenta verifica sull'evasione della tassa sui rifiuti (TARES/TARI) a partire dall'annualità' 2013, anno di presa in carico da parte del Comune della riscossione tributaria. La verifica e' partita dall'analisi sia delle utenze domestiche che delle non domestiche, mediante incroci con banche dati di varia provenienza. Ad esempio per le domestiche l'incrocio e' stato fatto sulla composizione dei nuclei familiari come dichiarati presso l'anagrafe, mentre per le non domestiche è stato attivato il procedimento per ricevere l'elenco delle situazioni aziendali attive dalla camera di commercio.

Con atto n. 245 del 23.12.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento sulla pubblicità' e sulle pubbliche affissioni, demandando poi alla Giunta l'approvazione della tariffa.

L'Amministrazione ha infine previsto, nel Piano Esecutivo di Gestione 2015, reperibile sulla pagina web Amministrazione Trasparente <http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/trasparenza/piano-della-performance>, l'attivazione di uno specifico gruppo di lavoro che operi un monitoraggio costante sulle entrate dell'Ente sia di natura tributaria che extra tributaria, al fine di migliorare la propria capacità' di riscossione.

LA MACCHINA "COMUNE"

Progetto 60

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: IELMETTI Maria Cristina

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'Amministrazione di Figline e Incisa condurrà un progetto complessivo di sviluppo organizzativo dell'ente, caratterizzato dai seguenti obiettivi/attività:

- a) La ridefinizione del ruolo dell'Ente, con esaltazione delle sue funzioni di programmazione, regolazione e controllo dei servizi e degli interventi. In questo ambito gioca un ruolo decisivo la capacità di ridefinire il portafoglio dei servizi erogati e le forme di gestione, promuovendo il concorso di soggetti terzi nella logica della sussidiarietà orizzontale. Nella stessa logica occorre qualificare e potenziare le attività di controllo su tutti i servizi esternalizzati, svolti per conto dell'amministrazione da soggetti privati o a vario titolo partecipati.
- b) Lo snellimento della macchina amministrativa, con la riduzione del numero delle strutture e l'accorpamento delle funzioni per aree omogenee di intervento.
- c) Il potenziamento delle funzioni di programmazione e controllo strategico e gestionale e l'attivazione di sistemi di supporto alle decisioni, nella prospettiva del miglioramento continuo dei servizi erogati. In questa prospettiva si iscrive il perfezionamento del sistema del controllo di gestione ed uno strumento per il monitoraggio multidimensionale della attività ordinaria (Piano degli Standard). La cultura del miglioramento continuo dovrà essere promossa in ogni settore dell'Amministrazione con l'introduzione dei Piani di Miglioramento, ovvero strumenti per accompagnare e sostenere il costante incremento degli standard erogativi.
- d) L'introduzione di nuovi sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa ed individuale per promuovere la cultura del merito e della premialità (Piano della Performance e Relazione sulla Performance).
- e) L'orientamento dell'organizzazione al risultato e alla qualità delle prestazioni erogate, anche attraverso l'implementazione di sistemi di rilevazione delle attese e dei bisogni e della qualità percepita dei servizi (customer satisfacjon), che andranno ad integrare i sistemi di valutazione e dovranno essere disponibili anche on-line.
- f) Intensificazione dei rapporti di collaborazione e dei livelli di integrazione con altre istituzioni per portare nuovi e maggiori servizi sul territorio.
- g) Nella logica di liberare risorse da destinare alla spesa corrente e di investimento dovrà porsi particolare attenzione al monitoraggio delle spese di funzionamento, che dovranno essere ridotte al minimo indispensabile.
- h) Occorre lavorare per migliorare il processo di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione, promuovere l'immagine, monitorare le attività amministrative.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

- 1) L'Amministrazione costantemente sottopone a valutazione sia economica che qualitativa i servizi erogati alla collettività. Le singole scelte sono rappresentate nel dettaglio di ogni singolo progetto di seguito illustrato. In particolare ogni Servizio ha al proprio interno, sulla base delle competenze assegnate, personale adibito formalmente al controllo/monitoraggio/verifica dei servizi gestiti esternamente tramite appalti, concessioni o esternalizzazioni.
- 2) Agli inizi del 2015 la macchina comunale finalmente ha assunto anche una logistica definitiva che distribuisce il personale nelle varie sedi operative, ottimizzando spazi e risorse umane nella logica di offrire a tutti i cittadini gli stessi servizi, generando anche importanti economie di scala. Per

migliorare i collegamenti sono stati effettuati numerosi interventi sulle infrastrutture di rete e di backup, tra cui ricordiamo:

- i. Passaggio degli utenti sotto un dominio Windows unico (Active directory).
 - ii. Creazione di un due File Server per la memorizzazione dei dati degli utenti, uno a Figline e uno ad Incisa.
 - iii. Installazione di due NAS di backup, uno a Figline e uno ad Incisa, sia per il backup dei File Server che per le macchine virtuali.
 - iv. Dismissione di numerose utenze Telecom di scarso utilizzo, il cui funzionamento poteva essere sostituito con altri numeri già in uso, al fine dell'aumento di banda della fibra ottica da 10Mb/s a 100Mb/s, senza un aumento generale dei cost.
 - v. Sostituzioni dei pannelli Hiperlan da mono a mimo per un maggiore banda tra le sedi collegate.
- 3) Dal 1.1.2015 entra in vigore il nuovo sistema contabile armonizzato, come disposto dal D.lgs. 118/2011 modificato dal D.lgs. 126/2014, anche se solo a fini conoscitivi, che cambia totalmente le regole contabili sia in termini di lettura/agggregazione (introdotti Missioni e Programmi) ma anche di gestione, attraverso il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata.
- L'operazione del riaccertamento straordinario dei residui, deliberata dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 aprile 2015, successivamente all'approvazione del rendiconto 2014, ha mostrato chiaramente gli effetti contabili dei nuovi principi. Il dato piu' eclatante e' l'aumento dell'Avanzo di Amministrazione, prima deliberato dal Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto 2014, pari ad Euro 4.645.079,38, ed immediatamente dopo la Giunta Comunale, con il riaccertamento straordinario dei residui, ha determinato un risultato di amministrazione pari ad Euro 8.221.840,05. Nel contempo il Fondo Svalutazione Crediti pari ad Euro 2.728.145,29 si e' trasformato nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di euro 4.439.324,47.
- Nonostante la difficoltà legata all'introduzione ed alla gestione di un nuovo sistema contabile, in forma conoscitiva, e di quello tradizionale, in forma autorizzatoria, la formazione del bilancio di previsione ha visto un'attenta e minuziosa valutazione delle previsioni di spesa, finalizzate ad una razionalizzazione complessiva dei costi generali, al fine di liberare maggior risorse possibili per nuove e più qualificanti azioni dell'Amministrazione, in particolare per spese di investimento.
- Si sottolinea che, nonostante tutte queste difficoltà, l'Ente ha rispettato le scadenze di approvazione del conto consuntivo, del Riaccertamento straordinario dei residui, del Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio triennale 2015-2017.
- Il 4 Agosto e' stato adottato dalla Giunta Comunale il Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017, reperibile sulla pagina web Amministrazione Trasparente <http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/trasparenza/piano-della-performance>.
- 4) Altra importante novità è stata introdotta dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 23.12.2014 n.190) all'art. 1 commi 629-633: l'introduzione dello Split Payment e del Reverse Charge, che, unita all'avvio del sistema di Fatturazione elettronica dal 31.03.2015 per gli enti locali, ha condizionato ed appesantito il già non facile compito degli uffici finanziari, ma anche degli altri settori comunque coinvolti nelle fasi di liquidazione. L'attività necessita ancora di "adeguamenti" organizzativi, ma anche di un maggior supporto degli strumenti a disposizione. Sono infatti state sollecitate alcune personalizzazioni dei programmi contabili in uso.
- 5) A partire dal mese di Settembre l'Amministrazione ed i vari Uffici comunali si sono attivati per la redazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP), documento propedeutico indispensabile alla formazione del Bilancio di Previsione 2016-2018. Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individuando in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente. L'iter amministrativo di adozione di tale documento, previsto per la prima volta nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti Locali, presenta tutt'oggi alcune incertezze, tant'è che la Conferenza Stato-Città', nella seduta del 20 Ottobre, ne ha deciso la proroga al 31 dicembre 2015 per la presentazione al Consiglio Comunale (la precedente scadenza era fissata al 31 ottobre, straordinariamente come da FAQ ARCONET, essendo il termine normativo fissato per il 31 luglio). Con deliberazione della Giunta Comunale del 23/12/2015 e' stato approvato il Documento Unico di

Programmazione 2016-2018, reperibile al seguente link
http://www.comunefiv.it/amministrazione-trasparente/wp-content/uploads/2016/02/documento_unico_di_programmazione_2016-2018.pdf

- 6) Il Primo ciclo di validazione della Performance del nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno, si è concluso ed il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 29 giugno 2015, ha espresso la propria validazione al sistema adottato ed alle risultanze emerse durante l'intero processo valutativo. Sono già in corso le attività legate alla redazione dei piani di miglioramento presenti nella contrattazione decentrata integrativa dell'Ente. Purtroppo i vincoli imposti sulla politica di gestione del personale, condizionata dalle norme sul riordino delle Province, non permettono di attuare celermente quanto previsto nel piano occupazionale.
- 7) Per rafforzare il presidio sulla programmazione strategica e' stata conclusa la selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di una figura dirigenziale ex art. 110 c.2 del TUEL con l'assunzione della Dott.ssa Ilaria Occhini a far data dal 30.12.2015.
- 8) La COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE dell'ente ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:
 - Massima copertura informativa delle azioni svolte dall'Amministrazione comunale nell'ambito della comunicazione interna ed esterna.
 - Visibilità sui principali media del Sindaco e della Giunta, in merito alle attività correlate ai loro specifici ambiti istituzionali.
 - Rendicontazione quotidiana delle linee programmatiche (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 31/07/2014), le quali determinano le azioni e i progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo e individuano le metodologie e gli strumenti più idonei. Al fine di tenere aggiornata la cittadinanza relativamente agli obiettivi prefissati dalle linee programmatiche e delle azioni intraprese per perseguirli, viene effettuata una rendicontazione costante attraverso vari strumenti di comunicazione, tra cui la realizzazione di un sito internet ad hoc denominato www.labuonastrada.com

Gli strumenti a supporto della comunicazione istituzionale si possono riassumere in:

- **Siti internet** Il nuovo sito www.comunefiv.it è completato. Il sito <http://ufficiostampa.figlineincisa.it> contiene invece tutti i comunicati dell'Amministrazione ed è una piattaforma indipendente rispetto alla rete civica. Ha la struttura di un classico giornale online in cui si trovano anche photogallery, video ecc; conta circa 800-900 visitatori unici al giorno. Il 2014 si è chiuso con un ulteriore aumento dei visitatori unici, passati dai 60.083 del 2013 agli 88.155 attuali: il picco massimo si è registrato nel mese di dicembre 2014 (11.368 visitatori unici), miglior risultato dal 2009 ad oggi. Nell'aprile 2015 è stato lanciato il sito www.labuonastrada.com sulla rendicontazione online del programma di mandato. Di seguito i dati di accesso: 4254 utenti unici dal 13 aprile 2015 al 30 settembre 2015, 7239 pagine viste dal 13 aprile 2015 al 30 settembre 2015.
Nel settembre 2015, in concomitanza con l'inaugurazione di Casa Petrarca a Incisa, è stato attivato il sito internet www.casapetrarca.org contenente informazioni sulla storia dell'edificio, sul suo recupero e sulle attività ivi svolte.
Nell'ottobre 2015, in occasione dell'apertura della campagna abbonamenti delle nuove stagioni teatrali del Teatro Garibaldi, è stato attivato il sito internet www.teatrogaribaldi.org.
- **Newsletter** Viene consegnata ogni mercoledì mattina a 3941 contatti e-mail e contiene le principali notizie riguardanti l'Amministrazione comunale. Non sono previste azioni di sviluppo nell'anno 2015.
- **Social network** Sono attive due pagine ufficiali su Facebook (Comune Figline Incisa Valdarno e FiglineIncisaInforma) e due profili su Twitter (stesse denominazioni). In entrambi i casi l'aggiornamento avviene (principalmente) in automatico ogni volta che viene pubblicata una notizia sul sito <http://ufficiostampa.figlineincisa.it>.
- **Comunicazione visiva** Alla luce di una comunicazione che si sostanzia principalmente nella produzione quotidiana di testo (comunicati stampa), si è lavorato

molto anche sull'elaborazione di immagini (infografiche) per veicolare le informazioni da utilizzare anche sul web.

- **WhatsFiv** E' stato attivato un nuovo servizio di informazione verso i cittadini, ovvero l'invio di messaggi di interesse generale mediante il servizio di messaggistica istantanea WhatsApp.

In sintesi, tutta questa attività di informazione e di comunicazione è un obiettivo strategico per ridurre la distanza con i cittadini, fornendo loro vari strumenti con i quali interagire con l'Amministrazione Comunale e tramite i quali venire a conoscenza di informazioni riguardanti l'Ente, con particolare attenzione ai portatori di handicap che possono trovare nei servizi web del Comune un valido strumento di consultazione e reperimento delle informazioni. In tal senso, ogni azione è svolta anche sulla base dell'art.2 della L. 150/2000 - secondo cui "Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali".

In fatto di trasparenza ed accessibilità totale alle informazioni il faro di questa Amministrazione è anche il Decreto Legislativo 33/2013 e l'art. 53 comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede che i siti istituzionali della P.A. debbano rispettare "i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza delle informazioni, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità".

Puntare sulla massima trasparenza dell'azione amministrativa è la migliore politica "a costo zero" contro la corruzione. La trasparenza infatti abbassa i costi, migliora la qualità dei servizi offerti, garantendo quel controllo sociale che è il maggior deterrente contro i fenomeni di corruzione nell'azione pubblica. Per questo l'Ente sta operando nel costante aggiornamento ed arricchimento dei contenuti della propria pagina web dedicata alla trasparenza, per rendere la "casa comunale" una "casa di vetro".

- 9) Il Comune inoltre sta dedicando sempre maggiore attenzione alla diffusione delle tecnologie digitali all'interno delle scuole presenti nel territorio, proseguendo con quanto già intrapreso lo scorso anno "digitalizzando" la parte fonia mediante attivazione del VOIP. Adesso si stanno analizzando varie soluzioni di potenziamento infrastrutturale, per meglio consentire il pieno utilizzo della strumentazione già presente.

AMBITI TERRITORIALI. LE NOSTRE PARTECIPAZIONI

Progetto 61

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: DORI Daniela

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nell'anno 2014, il nuovo Ente Comune di Figline e Incisa Valdarno, nato dalla fusione degli ex Comuni Figline Valdarno e Incisa in Val d'Arno, ha creato una Unità di Progetto per il controllo sulle partecipazioni, in quanto questo Ente ha rilevato l'esigenza di una costante informazione sulle società partecipate al fine di verificare che le stesse perseguano una sana gestione contabile dei servizi, secondo criteri di economicità, efficienza e trasparenza. Si prevede in particolare nell'anno 2015, la verifica delle norme introdotte dalla Legge finanziaria 2015 e dal D.L. n. 90/2014 (riduzione dei compensi degli amministratori delle società, fondo di accantonamento a garanzia delle eventuali perdite delle società partecipate ecc.). Nell'anno 2015, inoltre, la legge finanziaria 2015 (commi 611 e 612) prevede un processo di razionalizzazione delle società partecipate che si concretizza con la redazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

- **Redazione Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate con allegata relazione.** La Legge di stabilità 2015 (art.1 commi 611 e seguenti) prevedeva di approvare un piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dell'Ente, stabilendo dei criteri, indicati nella legge stessa, supportata da una specifica relazione tecnica, da trasmettere alla Corte dei Conti e da inserire nel sito dell'Ente entro il 31.3.2015. Si è provveduto alla redazione di quanto sopra nei termini previsti dalla legge. L'atto è stato strutturato da una introduzione di carattere generale, e dalla redazione per ciascuna Società per azioni (n.9) di una scheda contenente i seguenti dati: anno di costituzione (dei due ex comuni di Figline Valdarno ed Incisa in Val d'Arno) misura della partecipazione, finalità, partecipazioni indirette, numero degli amministratori, numero dei dipendenti, risultati d'esercizio 2011/2013, Stato patrimoniale e conto economico 2011/2013, oltre alle intenzioni dell'Amministrazione e relative motivazioni a mantenere le quote societarie. Al Piano è stata allegata, poi, una relazione tecnica, nella quale sono indicate le azioni intraprese e da intraprendere per la razionalizzazione delle Società partecipate prese in esame. Il Piano è stato formalizzato con decreto sindacale n.3 del 31.3.2015.

- **Procedura per acquisizione quota società consortile Energia Toscana (C.E.T. Scrl).**

Con atto del C.C. n.128 del 22.12.2014, e' stata deliberata l'adesione alla Società C.E.T. Anche per questa Società si è proceduto ad effettuare un monitoraggio costante sull'attività svolta.

- **Nota informativa ex art.6, c.4 D.L.95/2012 per l'anno 2014. Allegato al Conto consuntivo 2014.**

In sede di rendiconto è stata richiesta a ciascuna Società partecipata, una comunicazione o relazione di esistenza o meno di debiti e crediti tra questo Ente e la Società stessa, la cui verifica è stata inserita come allegato, subordinandola al parere del Collegio dei Revisori.

- **Monitoraggio Società partecipate, Consorzi e Fondazioni.**

Prosegue l'aggiornamento nel sito istituzionale dell'Amministrazione Trasparente - Sezione Enti controllati-sottosezione Società Partecipate - anche mediante l'ausilio di grafici volti ad illustrare anche le società partecipate indirettamente e di prospetti riepilogativi dei risultati di esercizio. Nel dettaglio sono riportati il

Bilancio della Società, la relazione dei Revisori e la Relazione sulla gestione delle Società partecipate, Consorzi e Fondazioni (n.14). Inoltre è stato predisposto l'allegato al Bilancio di previsione 2015 con i dati delle Società partecipate riferiti all'anno 2013. Entro il 30.06.2015 è stata data attuazione a quanto disposto dall'art.1 comma 735 della L.296/2006 con i risultati del 1° semestre (es. Nominativi dei Consigli di Amministrazione e loro compensi).

-Bilancio di previsione 2015. Determinazione del Fondo perdite società partecipate. Art.1 comma 550 della legge di stabilità 2014.

Per la prima volta nel Bilancio di previsione 2015 è stato introdotto e quantificato il Fondo perdite delle società partecipate per il triennio 2015-2017.

-Richiesta andamento situazione economico patrimoniale al 30/6/2015 e al 30/09/2015.

E' stato richiesto a tutte le società un report con l'indicazione dell'andamento economico finanziario alle date sopra indicate, al fine di effettuare una continua attività di vigilanza e di controllo da parte del Comune. Al rendiconto e' allegata la nota di asseverazione dei debiti e crediti delle società partecipate.

- Abilitazione profili portale Tesoro - Mef e Corte dei Conti del nuovo Ente per comunicazione dati Società partecipate.

E' stata richiesta l'abilitazione per gli adempimenti sulle Società partecipate da trasmettere sul portale del Tesoro entro il 15.10.2015 e alla Corte dei Conti.

- Rilevazione delle partecipazioni delle società partecipate per l'anno 2014 Portale Tesoro - Mef

Si è provveduto a portare a termine entro il 30 di settembre l'adempimento sul Portale del Tesoro dell'inserimento di tutte le Società partecipate direttamente dall'Ente, dei Consorzi e delle Fondazioni, oltre all'inserimento anche di tutte le società partecipate indirettamente.

-Regolamento per il controllo sulle Società partecipate ai sensi dell'art.147 quater del D.Lgs 267/2000 modificato dal D.L.174/2012 convertito in Legge n.213/2012.

Attività di istruttoria e verifica della normativa al fine di provvedere entro il 31.12.2015 alla redazione del suddetto regolamento per l'approvazione in consiglio comunale.

RIQUALIFICHIAMO E SVILUPPIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

Progetto 62

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: FAZZINI Renzo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il principale obiettivo è dunque fare un Piano strutturale davvero nuovo, elaborando ed approvando tutta la filiera della nuova strumentazione urbanistica del nuovo Comune che è costituita dal Piano Strutturale, dal Regolamento Urbanistico e dal regolamento edilizio. Sarà un piano innovativo sia nei contenuti (volumi zero, riqualificazione e riuso del patrimonio esistente, difesa e valorizzazione del paesaggio) che nella forma (procedure più snelle e chiare, tempi certi e rapidi).

Il necessario cambio di rotta nelle politiche urbanistiche farà inevitabilmente leva su un'azione di rilancio dei centri storici, bellissimi e non sufficientemente valorizzati.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Il percorso del nuovo Piano Strutturale del Comune Unico di Figline e Incisa Valdarno è iniziato ancora prima della fusione dei due Comuni, avvenuta in data 01.01.2014.

Durante la prima parte del 2014 i lavori di formazione del Piano Strutturale sono stati sospesi a causa del commissariamento del nuovo Comune, in attesa delle Elezioni amministrative.

Con Determinazione del Responsabile del Settore n. 71 del 23.12.2014 è stata approvata la proposta di un percorso partecipativo denominato "Figline e Incisa Valdarno: Il Comune Unico insieme ai cittadini verso il nuovo Piano strutturale" elaborata dalla Soc. Sociolab scarl di Firenze, ed è stato affidato alla stessa Società l'incarico per lo svolgimento della 1ª Parte del percorso partecipativo.

Successivamente alla formazione della nuova Amministrazione è stato elaborato il Documento Programmatico del nuovo Piano Strutturale, che è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 54 del 30.03.2015.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 30.04.2015 è stato invece approvato il Documento di Avvio del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale, è stato approvato il Documento Preliminare VAS ed è stato nominato il Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Con note del 29.06.2015 e del 14.07.2015 la Delibera suddetta è stata inviata agli Enti competenti in materia ambientale individuati con la Delibera di C.C. n. 87 del 30.04.2015.

Nel frattempo si sono svolti numerosi incontri tra l'Amm.ne Comunale, i Progettisti incaricati del nuovo Piano Strutturale, i Funzionari della Regione Toscana competenti per territorio, i quali hanno effettuato un sopralluogo in data 08.07.2015.

Successivamente sono stati raccolti i Contributi degli Enti competenti in materia ambientale per essere trasmessi ai Tecnici incaricati del nuovo P.S.

Con nota del 29.09.2015 i contributi pervenuti dagli Enti competenti in materia ambientale sono stati trasmessi a tutti i Professionisti incaricati della redazione del Nuovo Piano Strutturale e degli Studi specialistici, nonché agli Amministratori.

Sono inoltre proseguiti gli incontri con l'Arch. Piazza, redattore del P.S. E con i Tecnici Professionisti operanti sul Territorio di Figline e Incisa.

In data 16.09.2015 si è tenuta la prima riunione della Conferenza dei Servizi presso l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, con la presenza anche dei Tecnici del Genio Civile, dell'Ing. Staiano e del Dott. Geol. Pagliuzzi per le problematiche idrauliche e geologiche legate alla redazione del nuovo P.S.

In data 26.09.2015 si è tenuta la riunione conclusiva del Percorso Partecipativo gestito dalla Sociolab di Firenze.

PIANO STRUTTURALE – Il dettaglio del percorso partecipativo

Si chiama “Facciamo un Piano” ed è il percorso partecipativo promosso dal Comune per raccogliere proposte e suggerimenti da inserire nel Piano strutturale che stabilirà le linee guida per la Figline e Incisa del futuro. Si tratta infatti dello strumento di pianificazione che definisce le scelte strategiche per il governo del territorio, a medio e lungo termine. Il Piano strutturale – che per Figline e Incisa sarà redatto dall’architetto Luciano Piazza - sostituisce il vecchio Piano Regolatore Comunale (Prg) e traduce, in termini territoriali, il progetto strategico di città definendone il ruolo, oltre che gli obiettivi e le azioni per conseguirli.

In virtù di un obiettivo così importante, l’Amministrazione comunale sta tuttora promuovendo un percorso partecipativo che sarà condotto sul territorio da Sociolab, cooperativa specializzata nell’organizzazione di processi partecipativi. Questo progetto corre in parallelo all’iter tecnico-istituzionale, che formalmente è iniziato con l’approvazione del documento programmatico da parte del Consiglio comunale. E’ seguita l’approvazione del Quadro conoscitivo e lo statuto del territorio, nonché degli studi specialistici di carattere geologico, paesaggistico, idraulico e naturalistico.

Il percorso partecipativo si inserisce proprio in questa fase, che è precedente all’approvazione e alla successiva adozione in sede istituzionale del nuovo strumento urbanistico (fasi intervallate dai tempi previsti dalla legge per presentare osservazioni al Piano). Per incontrare il maggior numero di cittadini, Sociolab ha progettato un Punto Mobile che ha toccato i principali luoghi di aggregazione della città per distribuire materiale informativo e ricevere idee e segnalazioni. Il progetto ha coinvolto anche le frazioni, per le quali è stato promosso un Map Contest con il premio simbolico di un albero da piantare nella località vincitrice.

I temi principali su cui si è discusso negli incontri riguardano il rilancio dei centri urbani e nuove strategie per rilanciarli, la viabilità, la mobilità pedociclabile, con particolare attenzione ed interesse all’area Lagaccioni, un’area industriale che prima della fusione dei comuni ne segnava il confine, ma che adesso ne rappresenta il centro, la zona di cerniera.

Ricordiamo che il Piano strutturale è lo strumento che sostituisce il vecchio Piano Regolatore Comunale (Prg) e traduce, in termini territoriali, il progetto strategico di città definendone il ruolo, oltre che gli obiettivi e le azioni per conseguirli.

PROTEGGIAMO L'AMBIENTE

Progetto 63

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: FAZZINI Renzo

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il nostro patrimonio paesaggistico e naturalistico è di inestimabile valore. Vengono da tutto il mondo, attirati dai nostri prodotti e dal nostro territorio. Avere cura dell'ambiente, significa tutelare l'esistente e promuovere azioni che incidano anche sui nostri stili di vita. Le nostre risorse ambientali non sono infinite e quando si parla di "sostenibilità" si sottolinea la necessità che ciò che consumiamo non sia superiore a ciò di cui disponiamo.

Porteremo avanti interventi di riqualificazione di aree urbane, promuovendo azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione anche in ambito scolastico. Manifestazioni come Autumnia diventano sempre più importanti perché sono fondamentali occasioni per coinvolgere tutto il territorio (scuole, associazioni, varie attività produttive e commerciali), promuovendolo agli occhi dei turisti e dei cittadini residenti.

L'agricoltura, attività importantissima per la nostra zona, deve essere sostenuta e salvaguardata, con progetti e fondi regionali. Una corretta coltivazione evita anche rischi idrogeologici laddove i campi, abbandonati nel tempo, diventino un pericolo nelle stagioni piovose. Anche questo è un aspetto da non sottovalutare quando si parla di difesa del suolo e tutela dell'esistente.

La gestione dei rifiuti sarà oggetto di monitoraggio continuo, sia nel rispetto dell'ambiente, sia nell'ottica di arrivare ad alte percentuali di raccolta differenziata. Incisa è stata già premiata da Legambiente come "Comune riciclone", obiettivo che ora diventa dell'intero Comune Unico. Verrà esteso il sistema di raccolta con calotta elettronica (e-gate) su tutto il territorio di Figline e Incisa.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Il Servizio sta operando attivamente per quanto riguarda la protezione e la valorizzazione dei valori ambientali del nostro territorio e in diverse direzioni.

Tenuto conto che si sta lavorando al piano strutturale del nuovo Comune, con le ripercussioni che questo avrà sullo sviluppo del territorio nel suo complesso, si sono avviate nel corso del 2015 anche diverse iniziative sulla linea dettata dall'Amministrazione con il progetto 63 del programma 17 LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO.

Di seguito si riassumono sinteticamente le principali iniziative e attività svolte nel 2015 con una indicazione di quelle già in previsione escludendo l'attività ordinaria:

Attività ed iniziative per la tutela dell'ambiente e la sensibilizzazione sul tema dei rifiuti

Anno	Data	Località	Luogo	Intervento	a cura di...
2015	18-01	Figline Valdarno	Piazza Ficino	Manifestazione Benedizione degli animali e delle biade	Comune Varie Associazioni
2015	20/23-01	Figline Valdarno	Piazza Bonechi	Manutenzione straordinaria reti antivolatili	Ditta esterna
2015	10-02	Porcellino	Strada Comunale	Pulizia straordinaria rifiuti abbandonati lungo la strada	AER

2015	Febbraio Marzo	Figline Valdarno	Comune/Scuola Serristori	Incontri sulla conoscenza del territorio con gli alunni della scuola primaria Serristori	Comune, Scuola Serristori
2015	Maggio	Firenze	Regione Toscana	Partecipazione al tavolo per il riassetto della rete di rilevazione della qualità dell'aria nel Valdarno	Regione/ARPAT/ Comuni
2015	Marzo Aprile	Tutto il Comune	-	Campagna informativa sulla raccolta differenziata "Io mi differenzio"	Comune/AER s.p.a.
2015	Maggio	Figline Valdarno	Piazza Ficino	Punto informativo su disinfestazioni in occasione di Primavera	Comune/AER s.p.a.
2015	Maggio	Comune	Tutto il territorio	Campagna informativa sulla lotta alla zanzara tigre	Comune/AER s.p.a.
2015	Giugno	Comune	Area San Biagio	Definizione del progetto di estensione della modalità di raccolta RSU tramite E-Gate	Comune/AER s.p.a.
2015	Luglio	Comune	Aree servite ad E-Gate	Definizione del progetto di restrizione degli accessi alle campane multi materiale	Comune/AER s.p.a.
2015	Gennaio Luglio	Comune	Tutto il territorio	Aggiornamento della cartellazione stradale per la pulizia strade	Comune/AER s.p.a./P.M.
2015	Giugno	Comune	Frazioni	Definizione di una nuova organizzazione per la pulizia e lo spazzamento stradale	Comune/AER s.p.a.
2015		Poggio alla Croce	Poggio Citerna	Recupero ambientale di percorso naturalistico	Comune/S.M.S. p. Croce
2015		Gaglianella	Parcheggio ad uso pubblico	Pulizia straordinaria rifiuti abbandonati	
2015	Giugno Luglio	Incisa	Capoluogo e Frazioni servite da E-Gate	Installazione di bocche tarate sulle campane per la raccolta della plastica	Comune/AER s.p.a.
2015	Giugno Luglio	Incisa	Capoluogo e Frazioni servite da E-Gate	Posizionamento di campane per la raccolta del vetro	Comune/AER s.p.a.
2015	Settembre	Figline	Argini Arno	Rimozione rifiuti derivanti da Lavori edili	Comune/AER s.p.a.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene tenuta mensilmente una riunione tra i tecnici comunale, presente l'Assessore competente, la Polizia Municipale e i tecnici AER.

Vengono tenuti periodicamente incontri con le principali Associazioni ed i Circoli per l'incremento della R.D. all'interno delle rispettive attività.

Attività ed iniziative per l'Agricoltura dell'anno 2015

Anno	Data	Localita	Luogo	Oggetto	a cura di....
2015	Aprile	Figline Valdarno	Comune	Elaborazione fascicolo aziendale del Comune	Comune
2015	Aprile	Figline Valdarno	I.S.I.S. Vasari	Incontri per la valorizzazione dell'indirizzo agricolo dell'istituto	Comune, ARAT, CIA, COLDIRETTI
2015	29-05-15	Figline Valdarno	I.S.I.S. Vasari	Problematiche fitosanitarie dell'olivo Mosca dell'olivo e Xylella fastidiosa	Comune Comune di Reggello I.S.I.S. Vasari
2015	Febbraio Luglio	Figline Valdarno	Comune	Bozza di ordinanza per il contenimento della popolazione della nutria	Comune Comune di Reggello Comune di Bagno a Ripoli
2015	Novembre	Figline Valdarno	Centro urbano	Organizzazione di Autumnia	Comune

Per quanto riguarda l'attività a favore dell'agricoltura locale presso l'Ufficio Ambiente si sono svolti regolari incontri con le principali associazione professionali del territorio, in relazione alle novità normative verificatesi e per la promozione di eventi destinati agli agricoltori locali.

LO SVILUPPO EDUCATIVO

Progetto 64

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: RETTANI Gianluigi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il settore dell'istruzione ha bisogno di andare incontro alle necessità dei propri fruitori, ribaltando in parte il rapporto verticistico dei sistemi tradizionali, divenendo adatto a chi soffre di un disagio e soprattutto aprendosi all'offerta del territorio quando qualificata e garantita. Partendo dall'impegno per garantire l'occupazione e la piena autonomia alle giovani madri, passare a fornire un servizio sicuro ed innovativo che inviti i nostri piccoli cittadini all'apprendimento, sviluppando quelle pratiche innovative che permettano di creare coesione e rispettare ogni cultura e caratteristica. La scuola dovrà dare prova di essere luogo di formazione di pratiche e capacità inclusive, valorizzando la collaborazione e il lavoro di squadra e quindi lottando contro la tendenza all'abbandono e l'isolamento dei casi particolari. Oltre che agire sui programmi formativi e l'offerta integrata, sarà cura dell'ente, avviare un percorso di in-formazione delle buone pratiche, utilizzando i bambini come mezzo di diffusione e controllo dei propri genitori. Per quanto riguarda la scuola secondaria, dovrà essere il primo ambito dove si combatte la dispersione scolastica, cercando il più possibile di uscire dalle pratiche comuni e intentando nuovi percorsi di apprendimento, quindi facilitando le soluzioni alternative e il collegamento con la formazione delle capacità. In questo sarà necessario attivare dei percorsi con le istituzioni superiori e alimentare l'offerta. Il servizio di refezione e trasporto dovrà essere monitorato, utilizzandolo come mezzo principale di educazione e diffusione di buone pratiche, non solo per i primi fruitori, ma soprattutto per le famiglie tutte. La sicurezza e lo sfruttamento delle strutture esistenti sarà uno dei principali impegni, cercando di mantenere e rendere gli edifici e i luoghi all'altezza delle prestazioni.

Inoltre l'Amministrazione intende estendere il modello organizzativo adottato già da diversi anni e con esiti positivi presso il nido d'infanzia comunale "Il Trenino", al nido d'infanzia "Chicchirullo", ovvero prevedere un intervento integrativo nel servizio a fronte di un progetto di diversificazione e sviluppo dell'offerta.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Al fine di consentire all'Amministrazione comunale di procedere all'attuazione del progetto, nel corso del 2015 sono state poste le basi per poter condividere con i due Istituti Comprensivi presenti sul nostro territorio (Figline e Rignano-Incisa) regole e principi uguali per tutti gli utenti.

E' così che nel periodo gennaio-aprile 2015 sono stati approvati i seguenti Regolamenti comunali, necessari per disciplinare unitariamente i servizi educativi di supporto e di partecipazione scolastica offerti dal Comune e ancora differenziati nel corrente anno scolastico 2014/2015 in base all'Istituzione di riferimento:

- Regolamento della Commissione ristorazione scolastica (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/01/2015);
- Regolamento del Servizio di ristorazione scolastica (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30/03/2015);
- Regolamento per i Servizi di pre e post scuola (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 30/04/2015);
- Regolamento dei Servizi educativi per la prima infanzia (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30/04/2015).

Conclusa la fase di omogeneizzazione normativa dei servizi, si è proceduto nel mese di maggio 2015 all'unificazione delle politiche tariffarie, attuata dalla Giunta Comunale attraverso la propria Deliberazione n. 119 del 21/05/2015, che renderà la compartecipazione delle famiglie equa ed uniforme per tutti i servizi educativi svolti a supporto dei due Istituti comprensivi sopra citati a decorrere dal prossimo anno scolastico 2015/2016.

Partendo da questi assunti, risulta da ora in poi possibile rapportarsi con le Scuole e con gli utenti delle stesse partendo da uguali piattaforme giuridiche e tariffarie, evitando in tal modo di squilibrare una delle due aree territoriali di competenza scolastica.

Per quanto riguarda la lotta contro la tendenza all'abbandono scolastico, il Comune, nell'ambito della Conferenza educativa di zonale, ha intrapreso nel corso del primo semestre 2015 un percorso tendente a studiare scientificamente il fenomeno nella zona Fiorentina sud-est con l'aiuto dell'Università di Firenze, al fine di creare le basi per impostare dei progetti attuativi più consoni alla reale situazione territoriale, senza la necessità di dover realizzare progetti operativi prima ancora di averne analizzato il contesto scolastico.

Il Servizio di ristorazione scolastica è stato oggetto nel corso del 2015 di una profonda verifica ed innovazione:

- con atto di indirizzo della Giunta (Deliberazione n. 58 del 19/03/2015) e conseguente comunicazione del Responsabile del Servizio del 26/03/2015, si è proceduto al recesso anticipato dei contratti in essere con il Concessionario del servizio di Figline e con l'Appaltatore dei servizi di supporto mensa di Incisa a decorrere dal 1° settembre 2015, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico ed al fine di consentire già dall'anno scolastico 2015/2016 un trattamento uniforme degli utenti del servizio;
- con Determinazione n. 459 del 2 aprile 2015 veniva indetta la nuova procedura di affidamento in Concessione del servizio, nella quale veniva potenziata la quota di derrate alimentari biologiche e di Filiera corta Toscana, veniva data molta attenzione ai progetti di educazione alimentare e un ruolo importante sarebbe stato svolto dalla dietista di riferimento, quale referente tecnico nei confronti dell'Amministrazione e delle famiglie degli alunni utenti del servizio.
- in accordo con la Commissione ristorazione scolastica dal 13 aprile 2015 i menù di tutte le scuole del territorio comunale sono già stati omogeneizzati;
- con Determinazione n. 997 del 23/07/2015 la Concessione del Servizio di Ristorazione scolastica veniva affidata definitivamente a Ladisa Ristorazione S.p.A. Dal 1° settembre 2015 al 31 agosto 2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 197 del 30/07/2015 sono state modificate le tariffe del servizio di ristorazione scolastica, in quanto sulla base dell'offerta economica dell'impresa aggiudicataria il prezzo massimo a pasto scende a € 4,25 (IVA 4% compresa), a fronte di una tariffa massima vigente del servizio di € 4,98. Da ciò discende che, a parità di qualità del cibo e del servizio offerto agli alunni, gli utenti sosterranno una minore compartecipazione alle spese derivanti dall'entrata in vigore delle nuove tariffe del servizio di ristorazione scolastica a decorrere dal 1° settembre 2015. Oltre a ciò è stata prevista:
 - la fornitura di derrate alimentari provenienti dalla filiera corta toscana o da agricoltura biologica in misura maggiore rispetto agli anni precedenti;
 - la presenza di una dietista tutti i giorni, per un totale di 20 ore settimanali, che potrà seguire la dieta dei bambini, potrà dare consigli alle famiglie e aiuto all'Amministrazione comunale;
 - la consegna dei pasti con veicoli esclusivamente alimentati ad elettricità, per contribuire alla riduzione di sostanze inquinanti in atmosfera;

- la ricarica del credito di ogni utente sarà disponibile in 5 pubblici esercizi sul territorio (2 farmacie comunali, Supermercato Coop di Figline, Supermercato Simply di Incisa e la tabaccheria della Loc. Palazzuolo) e potrà essere effettuata anche con bancomat o carta di credito, oltre che in contanti com'era in precedenza;
- l'inizio del servizio da parte del nuovo Concessionario è stato molto positivo sia nelle scuole di Figline (3 settembre i nidi e 16 settembre le altre scuole) che di Incisa (3 settembre i nidi e 21 settembre le altre scuole), confermando la bontà della scelta dell'Amministrazione di accelerare il processo di unificazione per migliorare le economie di scala e per garantire la qualità dell'offerta.
- E' stata nominata la nuova Commissione ristorazione scolastica unica, che insieme al Comune e al Concessionario rivedrà il menù somministrato, per renderlo il più possibile partecipato da tutti i soggetti interessati.

Infine, per quanto concerne l'estensione del modello organizzativo del nido d'infanzia comunale "Il Trenino" al nido d'infanzia "Chicchirullò", con l'approvazione del suddetto regolamento e con la sottoscrizione dell'accordo sindacale del 4 giugno scorso, a partire dal mese di luglio 2015 il nido "Chicchirullò" offre un servizio integrativo alle famiglie dei bambini iscritti, pagando la medesima tariffa del normale anno educativo. Questa novità ha incrementato notevolmente le iscrizioni, anche perchè non c'è più commistione tra i bambini della Scuola dell'Infanzia (che fino all'anno scorso venivano ospitati al Chicchirullò e da quest'anno svolgono il centro estivo alla Scuola di San Vito) e quelli del Nido. Dal 3 settembre 2015 l'organizzazione e i turni del personale di entrambi i Nidi comunali sono identici.

UN'UNICA CULTURA

Progetto 65

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: RETTANI Gianluigi

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Dobbiamo alleggerire i costi sui teatri, lavorando per spostare la programmazione associativa, scolastica e legata alle realtà locali, su strutture alternative al teatro garibaldi, che resterà il luogo centrale per la concertistica e la prosa. Dobbiamo ampliare l'offerta culturale, mediante l'installazione di attrezzature che liberino l'espressione del territorio (arene cinematografiche e teatrali all'aperto per la stagione estiva), dobbiamo lavorare per rendere i due capoluoghi due poli della cultura e dell'arte, centrali nella promozione delle ricchezze artistiche della comunità nuova, investendo su Casa Petrarca e sull'ormai consolidata tradizione del Palazzo Pretorio.

Vogliamo creare un Museo del Novecento che permetta di ricreare un filone legato ad una cultura artistica contemporanea.

Organizzeremo eventi artistici con ricaduta sul tessuto sociale, quali laboratori creativi e workshop, mantenendo alto il livello dei Microstudio sulla storia dell'arte, delle conferenze e dei seminari tematici. Creeremo percorsi che portino a rivalutare le ricchezze già presenti: l'Antica Spezieria dello Spedale Serristori, le vie Romee, Casa Petrarca, il lungarno, Piazza Marsilio Ficino e i chioschi figlinesi.

Infine apriremo le biblioteche quali luoghi di scambio culturale e promozione di poeti, scrittori e artisti locali oltre che crocevia del passaggio delle iniziative culturali e associative dei due centri.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Nel corso del 2015 è stata condotta una politica di riduzione delle spese relative al Teatro Garibaldi (pur mantenendo alta l'offerta qualitativa delle stagioni di prosa e concertistica) e incremento delle entrate.

Sul primo versante, grazie anche alla collaborazione tra l'Amministrazione, ErreTITeatro30 e Fondazione Teatro della Toscana, siamo riusciti a programmare la stagione 2015-2016 come segue:

- Prosa: 10 spettacoli di due recite ciascuno (per un totale di 20 repliche), anziché 6 spettacoli di tre recite l'uno come gli anni scorsi (18 totali). Questo consente di ospitare 2 recite in più ad un minor costo totale rispetto alla stagione scorsa (- 7.600,00 €), mantenendo altresì lo stesso standard qualitativo dell'offerta. Dalla prossima stagione inoltre sono state introdotte due novità tariffarie molto attese dal pubblico: possibilità di abbonarsi a 5 spettacoli su 10 totali, prezzo ridotto per gli abbonati che scelgono di abbonarsi a tutta la stagione e introduzione dell'abbonamento ai palchi di 4° ordine (loggione) riservato ai soli studenti iscritti agli Istituti secondari di 2° grado, stimolando in tal modo i teenagers ad andare a teatro al prezzo di un cinema e gli Istituti scolastici a collaborare con il Comune su progetti di educazione teatrale;
- Concertistica: oltre ai tradizionali 6 concerti, ne è stato aggiunto un settimo "fuori abbonamento" per le scuole, sempre nell'ottica di incentivare la fruizione del Teatro da parte di un target di spettatori ancora in parte sconosciuto al Garibaldi, ad un costo identico allo scorso anno. Anche in questo caso sono state introdotte due novità tariffarie rivolte ai più giovani: prezzo ridotto per l'abbonamento sottoscritto dagli studenti degli Istituti secondari di 2° grado e gratuità del biglietto per gli studenti fino al 14° anno di età che accompagnano un adulto al concerto;

Sul versante delle entrate:

- si è siglata una collaborazione con Unicoop Firenze scrl il 3 luglio scorso, che a fronte di tariffe teatrali ridotte per i Soci Coop, prevede il riconoscimento a favore del Comune di 5.000,00 € e la possibilità di rendere fruibili e visibili presso i punti vendita e sulle riviste informative Unicoop i programmi e i manifesti della stagione teatrale 2015-2016, con notevoli aspettative riguardo all'incremento degli incassi del Garibaldi;
- per la Prosa si è provveduto ad aumentare il prezzo dei biglietti, lasciando inalterato il costo degli abbonamenti, mentre per la Concertistica si sono incrementati sia i prezzi dei biglietti che quelli degli abbonamenti. E' da precisare comunque che le tariffe erano invariate dalla stagione 2009-2010.
- Il gettito registrato al 31.12.2015 e' di Euro 102.684,00, rispetto ad Euro 92.855,50 del 2014.

Nel corso del 2015 gli spettacoli "fuori stagione" sono stati limitati il più possibile, svolgendosi:

- nel 1° semestre 2015 quattro spettacoli a pagamento (tre saggi di danza e una rappresentazione teatrale) e uno gratuito di beneficenza organizzato dall'Associazione AMMEC;
- fino ad ottobre 2015 uno spettacolo a pagamento (convegno regionale SPI-CGIL).

Per quanto riguarda i "luoghi della cultura":

- è stato terminato l'allestimento di Casa Petrarca e il 13 settembre 2015 è stata inaugurata quale Centro culturale di riferimento del territorio. Entro quest'anno si individuerà il soggetto gestore, al fine di poter iniziare le attività di gestione (laboratori linguistici e culturali per alunni delle scuole del Comune, convegni-conferenze e sede di associazioni culturali del territorio);
- il Palazzo Pretorio durante l'anno in corso ha visto dal mese di aprile una diversa gestione nella fruibilità della struttura, in quanto l'Associazione AUSER è stata sostituita dall'Associazione Pro Loco "Marsilio Ficino" (che ha aperto il proprio ufficio turistico e gestirà gli eventi della Sala "Egisto Sarri" per il periodo primaverile ed estivo) e dall'Associazione Archeo Club Valdarno Superiore (che gestirà gli eventi della Sala "Egisto Sarri" per il periodo autunnale ed invernale) ad un costo inferiore rispetto al passato. Da 1° gennaio scorso il Pretorio ha ospitato 21 matrimoni civili, 26 convegni-conferenze e 3 manifestazioni espositive;
- nella Spezieria dello Spedale Serristori, in collaborazione col Sistema Museale Chianti-Valdarno, si sono tenute ad oggi 5 aperture straordinarie con visite guidate a cura della Dott.ssa Daniela Matteini e 2 aperture su prenotazione, per un totale di 103 visitatori;
- nel Museo di arte sacra di Incisa, in collaborazione col Sistema Museale Chianti-Valdarno, si sono tenute ad oggi 2 aperture straordinarie e 2 aperture su prenotazione, per un totale di 207 visitatori.

Infine, la biblioteca "Gilberto Rovai" ha visto potenziate da 24 a 44 ore settimanali il periodo di apertura al pubblico a decorrere dal 9 marzo 2015 e da quest'anno l'Amministrazione ha siglato una convenzione con l'Associazione Zimmer Club Amici della biblioteca per collaborare nella ricerca di progetti culturali che vadano ad integrare i numerosi servizi offerti. In quest'ottica il 2 luglio scorso è iniziato il progetto di apertura serale della biblioteca "Marsilio Ficino" dalle ore 21 alle ore 24 ogni martedì e giovedì di luglio. Dal mese di ottobre sono iniziati:

- i laboratori per bambini, ragazzi e adulti (gestiti dal personale comunale e dall'Associazione Zimmer Club Amici della biblioteca) atti a stimolare, incrementare o perfezionare l'attitudine alla lettura.
- i cicli di incontri con autori per la presentazione dei loro volumi.

La calendarizzazione delle attività sopra citate è programmata trimestralmente fino al mese di giugno 2016.

LE NUOVE FRONTIERE DEL TURISMO

Progetto 66

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: FONDELLI Roberta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il nuovo Comune di Figline e Incisa Valdarno si inserisce perfettamente in un contesto territoriale molto attrattivo per il turismo nazionale ed internazionale. A due passi da Firenze, con le colline del Chianti da una parte e il Pratomagno dall'altra, si estende lungo il corso del fiume Arno, collegandosi perfettamente ai comuni limitrofi dell'Aretino.

L'obiettivo di questa Amministrazione è una più stretta collaborazione con le altre istituzioni locali e tutti gli operatori del settore della zona per costruire un sistema di offerta turistica sempre più ampia, sia in aperta campagna, sia nei centri abitati e soprattutto per creare sinergia tra le diverse tipologie.

Gli eventi organizzati nel nostro paese sono una fondamentale occasione di promozione del territorio, della sue caratteristiche, delle sue attività e dei suoi prodotti. I centri offrono molti spazi, negli anni poco utilizzati, che possono essere sfruttati per varie tipologie di manifestazioni: culturali, artistiche e musicali, che leghino tradizione e novità. L'obiettivo è costruire un programma omogeneo che leghi le varie zone del nostro territorio, in un disegno ampio e non un insieme di eventi slegati l'uno dall'altro.

Le nostre campagne sono da proteggere e valorizzare; offrono la possibilità di attirare una tipologia di turismo differente, legata alla natura, all'ambiente e allo sport. La realizzazione della ciclovia dell'Arno e un'attenzione particolare ad interventi di promozione della mobilità sostenibile, servono a far entrare il Comune di Figline e Incisa in un più ampio circuito di visibilità, attirando chi decide di attraversare la nostra Regione in bicicletta.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

1) CALENDARIO EVENTI PROMOZIONALI

In un'ottica di miglioramento del servizio è sorta la necessità di predisporre un calendario on line degli eventi organizzati dalle associazioni e centri del territorio. Questo strumento ha consentito una più efficiente organizzazione dell'offerta, essendo immediatamente consultabile da tutti gli uffici coinvolti.

Ritenendo importante conoscere le possibilità di promozione turistica offerte a livello provinciale e regionale dai diversi soggetti pubblici coinvolti, sono stati presi contatti con la ex provincia di Firenze Direzione Sviluppo Economico, Programmazione, Turismo, Agricoltura per attivare sinergie, in particolare finalizzate all'utilizzo dei canali di promozione del territorio dell'ex APT (sito web FirenzeTurismo, app, schermi del Comune di Firenze Digital Signage, punto di informazione turistica di Firenze dove può essere messo in distribuzione il materiale cartaceo). A tal fine sono stati promossi gli eventi del territorio che potrebbero richiamare turisti anche attraverso i canali sopra citati: ad esempio, è stato promosso il Carnevale di Figline sugli schermi Digital Signage distribuiti nel centro di Firenze, sia nel 2014 che nel 2015.

2) ANALISI TURISMO

E' stata effettuata una breve analisi conoscitiva del settore, sia dal lato dell'offerta (strutture ricettive presenti sul territorio) sia dal lato della domanda (movimento turistico) con i dati relativi all'anno 2014, a supporto della programmazione degli eventi di promozione del 2015.

3) STAMPA CARTA TURISTICA COMUNE UNICO

Prima dell'inizio della stagione turistica 2015 si è proceduto alla stampa di cartine turistiche del comune unico da far avere alle due Pro Loco e alle strutture ricettive del territorio perché possano distribuirle ai turisti.

4) CULLA DI TOSCANA

Il progetto di marketing territoriale denominato "Culla di Toscana", relativo a servizi innovativi per il

turismo, con strumenti informatici e social network, e' finalizzato alla promozione delle risorse paesaggistiche, storico-culturali ed artistiche del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Il sito internet www.culladitoscana.it è attivo, costantemente aggiornato e monitorato in termini di accessi/consultazioni. Sono state sviluppate delle apposite "App" per dispositivi mobili volte a favorire la visita del centro storico con informazioni particolareggiate sui siti di interesse storico, con contenuti tradotti in inglese.

Dall'inizio dell'anno sono state coinvolte le due associazioni Pro Loco perché, posto il costante aggiornamento dei contenuti, il sito possa rappresentare lo strumento di marketing territoriale di riferimento. Importante sarà anche il coinvolgimento delle imprese e degli operatori turistici nel progetto.

5) ATTIVAZIONE DI FORME DI COORDINAMENTO E COLLABORAZIONE DELLE PROLOCO DI FIGLINE ED INCISA

Nel corso del 2015 sono proseguite le forme di coordinamento e collaborazione delle associazioni Proloco M.Ficino di Figline e A.Caselli di Incisa, già avviate nel 2014. Come l'anno precedente, è stata sottoscritta un'unica convenzione.

Anche per il 2015 è stata approvata la convenzione per l'attività di accoglienza e informazione turistica e per la promozione del territorio con le due associazioni; nell'ottica di ottimizzare le risorse è stato aperto un unico punto di informazione turistica situato presso il Palazzo Pretorio.

È stato rinnovato, nel mese di giugno 2015 il comodato d'uso gratuito dell'area posta nei pressi dell'uscita dell'autostrada A1 loc. "I Ciliegi" – su cui insiste una struttura prefabbricata di proprietà del Comune - per consentire la riapertura dell'ufficio informazione turistica a cura dell'Associazione culturale no-profit A.G.S.P. di Terranuova B.ni con la quale è stata firmata apposita convenzione (senza oneri per l'Amministrazione) per l'attività di informazione e promozione del territorio.

6) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

• PRIMAVERIA

E' stata confermata nel 2015 l'iniziativa denominata Primavera - nuovo appuntamento promosso dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione Proloco "Marsilio Ficino". Per un intero fine settimana il centro storico di Figline ha ospitato oltre 50 espositori con prodotti dell'orto, del florovivaismo, dell'arredo da giardino, macchine agricole e soprattutto prodotti tipici alimentari del territorio e di altre regioni d'Italia.

• ORGANIZZAZIONE NOTTE BIANCA A FIGLINE E INCISA

Visto il successo riscontrato nelle precedenti edizioni, è stata organizzata dal Centro Commerciale Naturale Il Granaio, con la collaborazione ed il contributo del Comune, la notte bianca, che coinvolge Piazza M.Ficino ed i corsi.

Il Centro Commerciale Naturale "Le botteghe del Petrarca" ha organizzato, come nel 2014, anche nel 2015 l'evento "Notte di mezza luna" nel centro di Incisa, con la collaborazione ed il contributo del Comune.

• INIZIATIVE ESTIVE

Nel periodo estivo è stata proposta una ricca e articolata rassegna di appuntamenti, denominata "Restate a Figline", in collaborazione con l'Associazione Pro Loco M.Ficino, il Centro Commerciale Naturale "Il Granaio", le quattro contrade, gli sbandieratori e altre associazioni del territorio. La rassegna ricreativo-culturale estiva culmina con il Palio di Giugno – un tuffo nel Medio Evo, con la disputa della Giostra Cavalleresca e le tradizionali Feste del PERDONO - cinque giorni di eventi, tra i quali il PALIO DI SAN ROCCO, l'importantissima gara ciclistica "GIRO INTERNAZIONALE DEL VALDARNO", la consueta rievocazione storica e per concludere lo spettacolo pirotecnico.

Nel territorio incisano, la tradizionale festa del Perdono ha visto il PALIO DEI CIUCHI, novità reintrodotta nel 2014.

• AUTUMNIA 2015

Da oltre dieci anni si svolge, nel secondo fine settimana di novembre, la Fiera Promozionale denominata "Autumnia – Alimentazione, Agricoltura Ambiente": per l'anno in corso la manifestazione si è tenuta dal 6 all'8 novembre, con una grande partecipazione di pubblico e soddisfazione da parte degli operatori.

L'incasso registrato, anche grazie alle sponsorizzazioni ottenute dall'Ente, e' stato pari ad euro 64.657,00.

- INIZIATIVE NATALIZIE

L'Amministrazione comunale, allo scopo di valorizzare i centri storici di Figline e di Incisa, come ogni anno ha promosso iniziative di animazione e di riqualificazione dell'arredo urbano nel periodo natalizio con il coinvolgimento dei rispettivi Centri Commerciali Naturali e delle due Pro Loco.

PREVENIAMO IL DISAGIO

Progetto 67

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: BARGILLI Elisabetta

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Da diversi anni il nostro Paese sta attraversando un periodo di crisi economica che ha inevitabilmente ripercussioni a livello sociale spesso determinando nei singoli cittadini e nelle famiglie situazioni di marginalità.

Le azioni che l'Amministrazione comunale intende attivare sono pertanto rivolte al fronteggiamento delle condizioni di disagio in cui le persone si trovano.

Particolare attenzione è prestata alle attività di prevenzione del disagio socio-economico, dando l'avvio a progettazioni nell'ambito delle politiche sociali che coinvolgano diverse tipologie di cittadini. In quest'ottica saranno attivati interventi/servizi per offrire sostegno alle fasce più deboli, quali anziani, minori e persone diversamente abili, così come politiche per il sostegno di famiglie in emergenza abitativa, non tralasciando le problematiche derivanti da un contesto in continuo cambiamento culturale.

Nel perseguire l'obiettivo importante sarà anche il ruolo svolto dalle associazioni territoriali che apporteranno un valore aggiunto alla progettazione degli interventi grazie alla collaborazione ed all'impegno dei volontari.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Nel 2015 il servizio per le Politiche sociali ha messo in atto azioni rivolte al fronteggiamento delle condizioni di disagio in cui le persone, di età diverse ed a vario titolo, spesso si trovano.

Nel dettaglio si elencano in sintesi le azioni/progetti attivati:

“PROGETTO BARATTO SOCIALE” – progetto finalizzato a:

- prevenire nelle persone adulte che vivono in situazione di fragilità socio economica l'approdo a circuiti ancora più emarginanti;
- sostenere le persone all'interno di un percorso che miri all'inclusione, cercando di valorizzare le risorse personali e/o le abilità possedute;
- restituire alla comunità, in termini di utilità pubblica ciò che le persone avranno ottenuto come concreto aiuto economico, contribuendo al recupero/emersione delle capacità individuali di crescita;
- incrementare con nuove risorse umane la rete di solidarietà messa in atto dalle varie Associazioni.

Azioni messe in atto:

- convocazione delle Associazioni di tipo socio-sanitario, sportive e culturali presenti sul territorio per illustrazione del progetto;
- reperimento delle adesioni delle Associazioni disponibili a partecipare allo stesso tramite restituzione di apposito modulo predisposto e debitamente compilato, illustrativo degli interventi richiesti;
- raccordo fra l'Ente, rappresentato dalle figure professionali delle Assistenti sociali, e le Associazioni disponibili con l'attivazione di alcuni percorsi che scaturiscono dall'abbinamento persona-attività.

“PROGETTO MIGRANTI” – progetto finalizzato a:

- evitare la sedimentazione di situazioni di esclusione;
- creare le condizioni di un inserimento nel tessuto sociale dei profughi inseriti presso struttura ricettive con collocazione territoriale periferica rispetto al paese ;
- affrontare il fenomeno attraverso l’attivazione di un sistema di solidarietà locale che coinvolga soggetti del volontariato, del privato sociale, e, comunque, tutti quei soggetti che sul territorio hanno le risorse e le competenze necessarie;
- attivare ogni risorsa del territorio affinché gli ospiti possano accrescere l’integrazione nella comunità locale.

Azioni messe in atto:

- stipula di un protocollo d’intesa fra l’Amministrazione Comunale, un’Associazione di volontariato territoriale e la Cooperativa sociale individuata dalla Prefettura di Firenze per la gestione dei migranti in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato politico;
- raccordo fra i vari Uffici Comunali per le attività da mettere in atto (es. Ambiente);
- attivazione del progetto per piccoli gruppi di migranti, presenti a rotazione, seguiti da un tutor messo a disposizione dell’Associazione, per la realizzazione di interventi di facile compimento di pubblica utilità sociale.

“PROGETTO LA COOP-ERTA DI LINUS” – progetto in continuità, già attivo da alcuni anni, finalizzato a:

- promuovere attività di gruppo e individuali rivolte al recupero scolastico, alla socializzazione, alla partecipazione attiva e all’uso positivo del tempo libero di ragazzi individuati dai Servizi Sociali, che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado.

Azioni messe in atto:

- stipula di un protocollo d’intesa fra le tre Amministrazioni Comunali del Valdarno Fiorentino (Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull’Arno) ed una Cooperativa Sociale;
- attivazione del progetto per piccoli gruppi di ragazzi, divisi per età, e tempo di fruizione dell’intervento, seguiti da educatori professionali della Cooperativa, presso la sede della stessa;
- riunioni periodiche di verifica fra i soggetti coinvolti per l’esamina dei casi e per l’andamento del progetto.

Sempre nell’ambito di un servizio di educativa extrascolastica, sono stati attivati interventi personalizzati a domicilio, svolti da educatori professionali e rivolti a ulteriori minori con disagio socio-familiare.

EMERGENZA ABITATIVA – interventi volti a consentire alle famiglie in difficoltà di poter reperire un nuovo appartamento in locazione superando le difficoltà di disagio economico legate alla non disponibilità della totale cifra necessaria. Il Servizio sociale, qualora chiamato ad intervenire sulla situazione, valutate insieme agli interessati le varie possibilità concrete atte a risolvere il problema sfratto (es. l’accesso al microcredito, al bando per “morosità incolpevole”, ecc.) in alternativa a queste o ad eventuale integrazione di detta risorsa, può proporre un contributo a fondo perduto sussistendo le condizioni ben definite, verificate e valutate.

Azioni messe in atto:

- datazione di uno strumento per la determinazione delle regole per la concessione di contributi finalizzati al sostegno di famiglie in disagio alloggiativo soggette a sfratti, strumento valutativo delle condizioni delle persone richiedenti il sostegno, approvato dalla Commissione assistenza dell’Ente;
- presa in carico professionale del cittadino richiedente;
- collocazione dell’intervento all’interno di un processo di aiuto sottoposto a valutazione professionale;
- concretizzazione o meno del sostegno economico.

TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE – a seguito dell'esperienza messa in atto alcuni anni fa a livello sovracomunale, che vedeva coinvolti i Comuni del Valdarno fiorentino ed servizi infanzia e adolescenza della ASL 10 di Firenze, oltre alle scuole territoriali, è stato riattivato il tavolo, già da novembre 2014. La peculiarità che distingue l'attuale esperienza dalla precedente si sostanzia nei soggetti attori del tavolo stesso, ovvero i servizi infanzia adolescenza territoriali della ASL 10 Firenze, il solo Comune di Figline e Incisa Valdarno ed i due Istituti Comprensivi presenti sul territorio comunale.

Azioni messe in atto:

- attuazione del protocollo d'intesa esistente, approvato dalla ASL 10 di Firenze e dall'ex Società della Salute zona fiorentina sud-est, e quindi a valere su tutti i Comuni della stessa zona, in merito alle procedure di segnalazione delle situazioni di disagio che pervengono ai vari soggetti coinvolti e le azioni da condividere per fronteggiare le problematiche;
- analisi e approfondimento rispetto alle criticità che emergono nell'attuazione del protocollo.

TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO ADULTI – tavolo tecnico nato a seguito di esperienze attivate in altri Comuni della zona fiorentina sud-est. Si tratta di uno spazio di analisi, valutazione e proposte condivise tra Enti/operatori del sociale (Comune) e servizio sanitario (ASL). I servizi direttamente coinvolti sono, oltre al servizio sociale comunale, i servizi di salute mentale e dipendenze territoriali della ASL 10 Firenze.

Azioni messe in atto:

- funzioni di segretaria e segretariato in carico al servizio sociale comunale;
- riunioni con cadenza mensile per l'esamina di casi che necessitano di interventi integrati socio-sanitari.
- elaborazione comune di strategie per ogni singolo caso.

Le azioni/progetto sopra descritte vanno ad integrarsi ad altre attività, non descritte nella presente relazione, messe in atto con consuetudine dal servizio per cercare di intervenire positivamente sulle condizioni di disagio socio-economico di singoli cittadini o famiglie che purtroppo afferiscono in numero sempre crescente al servizio per le Politiche sociali.

Aggiornamento

Varie le azioni/progetti di prevenzione e fronteggiamento del disagio sociale ed economico messe in atto, e già descritte, si stanno attuando attraverso anche il coinvolgimento di altri attori afferenti al terzo settore o ad altre istituzioni che si occupano di problematiche sociali.

La metodologia del lavoro intrapreso cerca di allargare l'ottica rispetto ai percorsi di risposta passando da interventi di assistenzialismo puro, volti solo al tamponamento dell'emergenza e dove non si determina un percorso individualizzato, personalizzato, a politiche concrete per l'autonomia individuale.

“PROGETTO BARATTO SOCIALE”

Durante il periodo di svolgimento del progetto sono stati attivati n. 11 interventi che hanno visto il coinvolgimento e la disponibilità all'accoglienza di associazioni territoriali. Sono state inoltre contattate altre n. 5 persone in carico al servizio sociale, ma l'abbinamento proposto non ha avuto esito positivo..

Da una riflessione condivisa a livello professionale e politico, sono emerse le seguenti criticità:

- l'adesione delle associazioni al progetto risulta scarsa;
- la fragilità psico-sociale degli utenti determina generalmente la non garanzia di continuità al progetto.

Le azioni correttive da mettere in atto risultano le seguenti:

- riattivazione di azioni di sensibilizzazione per ampliare il numero delle associazioni territoriali e quindi avere più opportunità di azioni/interventi da svolgere.
- Presa in carico da parte delle assistenti sociali in maniera funzionale alla riuscita dell'intervento.

Quanto precedentemente descritto si sta attuando coinvolgendo a più e diversi livelli tutte le figure professionali del servizio.

“PROGETTO MIGRANTI”

L'attivazione dal mese di giugno u.s. del progetto ha visto la partecipazione dei migranti suddivisi in gruppi di nr. 4 migranti che hanno operato con il sostegno di almeno un tutor messo a disposizione dell'associazione coinvolta. Il progetto è stato realizzato anche nei mesi estivi grazie all'apporto di nuovi volontari che si sono alternati e che hanno sopperito alla mancanza di alcuni di loro assenti per vacanza. I risultati raggiunti sono stati positivi sia per il rapporto di socialità instaurato all'interno del gruppo, sia per la rilevanza fra la cittadinanza che ha potuto vedere all'opera i migranti e comprendere che spesso anche le diversità ci rendono all'atto pratico uguali.

Il gruppo di migranti coinvolto dal progetto alla fine di agosto u.s. è stato trasferito in altra sede. La struttura ricettiva territoriale, resasi disponibile, ha accolto immediatamente un altro gruppo di migranti in egual numero, sempre gestiti, su mandato della Prefettura di Firenze, dalla stessa cooperativa sociale. L'avvicendamento dei due gruppi ha determinato la sospensione del progetto ancora in atto. Nello stesso periodo è cambiato anche l'operatore di riferimento della Cooperativa sociale individuata dalla Prefettura di Firenze per la gestione dei migranti, in quanto il vecchio operatore ha seguito il gruppo spostato.

L'intero progetto, proseguito nel periodo invernale, ha visto complessivamente n. 39 interventi attivati, con 21 persone inserite. I volontari coinvolti direttamente sono stati 3.

“PROGETTO LA COOP-ERTA DI LINUS”

Nell'ottica di proseguire con azioni volte all'inclusione di ragazzi in difficoltà sociale, con l'inizio dell'anno scolastico in corso è stato riattivato il protocollo d'intesa già citato e che vede sempre coinvolte le amministrazioni comunali del Valdarno e la cooperativa sociale che risulta fra i soggetti costituiti in Raggruppamento Temporaneo di Impresa aggiudicatari del servizio di assistenza educativa extrascolastica e scolastica in vigore. La positività delle risposte offerte dal percorso educativo extrascolastico, già rodato, ha lasciato immutate le modalità di attuazione.

Inoltre nel periodo estivo dell'anno in corso il progetto è rimasto attivo per un gruppo di ragazzi non inseribili in altri percorsi per diverse motivazioni.

Sempre nell'ambito di un servizio di educativa extrascolastica sono rimasti attivi alcuni interventi personalizzati a domicilio anche durante il periodo estivo e già precedentemente attivati. Con l'avvio del nuovo anno scolastico, in seguito a valutazione professionale, gli interventi individualizzati sono ripartiti.

EMERGENZA ABITATIVA

Con l'attivazione dello strumento per la determinazione delle regole per la concessione di contributi finalizzati al sostegno di famiglie in disagio alloggiativo soggette a sfratti, è stata data una risposta economica a n. 2 nuclei familiari, che grazie a questo aiuto hanno potuto reperire sul mercato immobiliare nuove sistemazioni.

Inoltre sempre per far fronte all'emergenza abitativa, e nello specifico al sostegno di famiglie in procinto di essere sfrattate per morosità incolpevole, ovvero in seguito a perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale dovuta al peggioramento della situazione economica generale (ad esempio: almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per licenziamento, accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria o in deroga, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza, modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione), con il sostegno economico della

Regione Toscana, è in procinto la pubblicazione di un avviso pubblico che permetterà ai cittadini in possesso dei requisiti ad accedere ai finanziamenti.

Un'altra azione messa in atto ormai con consuetudine, per offrire una concreta risposta è la facoltà esercitata dall'Ente di liquidare direttamente al proprietario il contributo ad integrazione dei canoni di locazione (L.431/1998) laddove vi sia una morosità a carico del richiedente il beneficio e su consenso dello stesso al pagamento al proprietario dell'immobile. Quest'azione ha permesso che cittadini a rischio sfratto possano vedere allontanata o evitata questa eventualità.

Per ultimo l'opportunità di ricorso al microcredito per avere liquidità (importi usufruibili contenuti) nell'affrontare sia le spese di ingresso in un nuovo appartamento che i primi mesi della locazione. Quest'azione è stata attivata su due fronti: un progetto zonale in collaborazione tra la Conferenza dei Sindaci ed un istituto bancario che finanzia parzialmente il progetto e un ulteriore progetto territoriale gestito da privati con finanziamenti regionali.

TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE

Sono stati svolti incontri fra gli attori coinvolti con l'obiettivo di analizzare il protocollo d'intesa esistente, approvato dalla ASL 10 di Firenze e dall'ex Società della Salute zona fiorentina sud-est, attraverso una lettura critica del documento per meglio assimilare le procedure che comunque erano già note e operative. Ne è emersa una condivisa difficoltà nell'applicazione univoca e indifferenziata su tutti i casi, che comporta il non tener conto delle peculiarità di ciascuna situazione e da cui emerge la necessità di individualizzare, comunque e inderogabilmente nel rispetto del suddetto protocollo.

A questo contesto già complesso si innesca la situazione di nuova riorganizzazione della Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della ASL 10 di Firenze che sta determinando instabilità strutturale negli operatori professionali che si vedono paventare una organizzazione strutturata su 4 percorsi specialistici anziché a livello territoriale.

TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI PREVENZIONE DEL DISAGIO ADULTI

Tavolo operativo partecipato con presenza costante da parte delle varie figure professionali coinvolte, con incontri mensili, ad eccezione del mese di agosto, che ha dato esito ad un positiva e fattiva collaborazione finalizzata alla valutazione di soluzioni partecipate da ambo le parti a favore di utenti che presentano problematiche sia in ambito sociale che sanitario.

Tre gli aspetti preponderanti che caratterizzano il tavolo:

- maggiore e reciproca conoscenza (funzionamento, organizzazione, dotazione organica, risorse) dei servizi coinvolti che determina maggiore chiarezza nell'affrontare le problematiche;
- condivisione delle rispettive conoscenze sugli utenti e sulle loro storie di vita che ha creato sinergia funzionale nel dare risposte più adeguate;
- attivazione di rapporti interpersonali e relazionali positivi fra i vari soggetti attori del tavolo che hanno determinato un clima costruttivo, propositivo e collaborativo fra gli stessi.

E' sostanziale dare apposito riscontro positivo alla realizzazione dello **"Sportello di primo accesso sociale"** che accoglie le persone portatrici di bisogni a vari livelli e che li trovano con l'ausilio di professionisti, una prima risposta alle loro necessità, anche solo a livello informativo; una guida nell'affrontare, nel far ordine, le problematiche grazie ad un supporto esperto e competente.

LA SICUREZZA DEI NOSTRI CITTADINI

Progetto 68

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: PASQUINI Alessio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La tutela del cittadino passa attraverso la promozione dei valori della sicurezza e della legalità'.

La filosofia di fondo è quella di un intervento sistematico sulle diverse determinanti del rischio ambientale e sociale nella prospettiva di una riqualificazione complessiva delle relazioni tra uomo, ambiente e territorio.

Il programma si sviluppa attraverso più dimensioni di intervento diretto o indiretto delle amministrazioni:

- 1) Rendere il territorio più a "misura d'uomo" con lo sviluppo di infrastrutture tali da rendere più sicura la circolazione veicolare e soprattutto delle utenze deboli (ciclisti e pedoni).
- 2) Costituire un efficace sistema di controllo delle strade e delle piazze urbane con l'utilizzo di sistemi innovativi efficienti. Nella logica della prevenzione e della deterrenza sarà potenziato l'impiego delle telecamere fisse e mobili da collocare nei punti sensibili della città.
- 3) Dare priorità ai controlli in materia ambientale e di tutela del territorio.
- 4) Continueremo, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine, le campagne per la sicurezza stradale nelle scuole ed i controlli straordinari per la circolazione (alcoltest e drogatest).

Dovrà infine essere intensificato il rapporto con le forze di pubblica sicurezza, in particolare Carabinieri e Guardia di Finanza, per migliorare e condividere gli elementi di conoscenza e di contrasto ai diversi fenomeni di criminalità (vandalismo, bullismo, spaccio e furti) o semplicemente di malcostume (es. abbandono di rifiuti).

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Punto 1	Premesso che l'attività di Polizia Municipale, con particolare riguardo alla specialità di Polizia Stradale, è di per sé finalizzata alla tutela degli utenti della strada, così come il cospicuo numero di ordinanze emesse in regolazione della circolazione stradale da parte di quest'ufficio, vertono anch'esse in tale direzione, si evidenziano gli incontri avuti con l'ufficio tecnico comunale tesi a coordinare i lavori infrastrutturali per la realizzazione della pista ciclabile che da loc. Ponterosso collega la stazione FS di via Locchi a Figline; lavori che sono partiti nel mese di luglio e che vedono coinvolto l'ufficio di Polizia Municipale in incontri periodici con il direttore dei lavori e il responsabile per la sicurezza. A ciò si aggiunge il rifacimento (e in alcuni casi nuova realizzazione) della segnaletica stradale del Comune, che viene programmata di concerto con l'Ufficio Tecnico comunale, e che ha visto nel periodo di riferimento numerosi interventi in tal senso.
Punto 2	Si è proceduto all'acquisto e alla realizzazione di un nuovo impianto di videosorveglianza (portale) da installare al Loc. Incisa SR 69, tale da consentire il controllo veicolare in ingresso al Comune.
Punto 3	Nel periodo di riferimento sono stati intensificati in modo significativo i controlli in materia ambientale. Da tale attività sono emerse numerose

	<p>sanzioni amministrative e alcune violazioni di carattere penale. E' stata inoltre realizzata una specifica conferenza stampa che ha evidenziato l'attenzione della Polizia Municipale in tale ambito oltre a dare rilievo, a sostegno di quanto sopra affermato, che già nei primi mesi dell'anno in corso erano state accertate sanzioni in numero quasi equivalente all'intero anno 2014.</p>
<p>Punto 4</p>	<p>Nei primi sei mesi dell'anno in corso è stato formato un gruppo di operatori di Polizia Municipale con lo specifico compito di svolgere attività di educazione stradale nelle scuole del Comune. Tale gruppo è stato orientato nello svolgimento di circa 25 ore di lezione frontale nelle scuole, dando priorità alle scuole medie. Questa scelta è stata valutata in considerazione del percorso precedentemente realizzato che aveva coinvolto scuole di ogni ordine e grado, ritenendo pertanto, che nell'anno scolastico concluso a giugno, si dovesse dare priorità ad una formazione più qualificata e di interesse specifico per i nuovi conducenti di veicoli quali sono i ragazzi che frequentano le scuole medie.</p> <p>Per l'anno 2015, quindi, è stato scelto di selezionare sia il personale interno, sia gli istituti ai quali somministrare le lezioni, tale da poter effettuare una formazione più qualificata per i nuovi utenti della strada. Sono stati pertanto interessati i tre istituti comprensivi delle scuole medie, nel dettaglio le classi seconde; le lezioni sono state 10 nel periodo gennaio – marzo 2015 e 10 nel periodo novembre – dicembre 2015.</p>
<p>Punto 5</p>	<p>Premesso che nei mesi di riferimento la Polizia Municipale ha intrapreso un rapporto di fattiva e reciproca collaborazione con le forze di Polizia dello Stato su varie fattispecie di intervento che giornalmente interessano il nostro servizio, si segnala in modo particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la collaborazione con la locale Compagnia dei Carabinieri tesa a mettere in essere un efficace sistema di videosorveglianza (vedi punto 2); – una specifica operazione congiunta con la Guardia di Finanza tesa a verificare alcune irregolarità poste in essere da parte di attività produttive. – La presenza congiunta, in modo particolare con l'Arma dei Carabinieri, alle manifestazioni più rilevanti organizzate all'interno del Comune, ferme restando le specifiche e disgiunte competenze che distinguono i due servizi (in modo particolare tutela dell'ordine pubblico per i Carabinieri e la viabilità per la Polizia Municipale).
<p>Punto 6</p>	<p><u>Controlli sulla pubblicità:</u> Detti controlli sono stati finalizzati ad accertare la presenza di pubblicità abusiva e/o irregolare dal punto di vista autorizzativo e del relativo versamento dei tributi. Sono stati controllati circa 177 impianti pubblicitari ubicati sulla SR 69 dal confine con il Comune di San Giovanni Valdarno (km 28+600) all'intersezione con via Valdossola (KM 21+900). Sono state accertate 20 violazioni per irregolarità nelle autorizzazioni.</p> <p><u>Controlli su passi carrabili:</u> Detti controlli hanno previsto una prima fase di sopralluogo e verifica delle concessioni di passo carrabile con relativa verbalizzazione ed una seconda fase di segnalazione all'Ufficio Tributi per l'eventuale recupero della tassa evasa.</p> <p>Nel periodo di riferimento sono state controllate 35 vie e piazze del</p>

	<p>territorio comunale, sono stati verificati 534 accessi alla pubblica via dei quali, 322 risultati regolari, 83 a raso, 7 non in regola con il ripristino del cordolo del marciapiede e 122 irregolari perché sprovvisti di concessione.</p>
--	--

Diffide per passi carrabili non regolari:

Durante l'attività di controllo dei passi carrabili, in seguito a specifico studio normativo, è emersa la necessità di provvedere anche ad alcuni atti di diffida. Nello specifico sono stati redatti 57 atti di diffida nei confronti di soggetti non in regola.

MIGLIORIAMO IL BENE PUBBLICO

Progetto 69

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabili: **BADII Mauro (fino al 15.11.2016)**

CORAZZI Antonio (dal 16.11.2016)

BENEDETTO Michele (dal 16.11.2016)

MARGIACCHI Marco (dal 16.11.2016)

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il bene pubblico rappresenta, insieme alla persona, il principale destinatario dell'azione amministrativa. Il miglioramento del bene pubblico, inteso pertanto come sede materiale, immobile, nella quale viene erogato il servizio pubblico, sia esso scuola, edificio sportivo, edificio culturale, strada, parcheggio, giardino ecc... si estrinseca attraverso due principali filoni di azione, gli investimenti e le manutenzioni.

Rispetto agli investimenti, pur nella diffusa crisi di finanza pubblica anche locale, il momento relativamente propizio dovuto alla istituzione del Comune unico, che consente quindi l'esonazione temporanea dai vincoli del cosiddetto "patto di stabilità" e l'entrata straordinaria di trasferimenti erariali aggiuntivi.

In tal senso il programma triennale dei lavori pubblici e il relativo elenco annuale si pone l'obiettivo di risolvere annose necessità di investimento infrastrutturale nei servizi di viabilità

Altra linea principale d'azione è quella del miglioramento delle manutenzioni, puntando sempre più, anche per far fronte ad una realtà di ristrettezze e di divario crescente fra esigenze e risorse, a privilegiare le manutenzioni in conseguenza di segnalate esigenze da parte dei fruitori, trasformando la logica dell'amministrazione pubblica in quella tipica del privato volto alla "customer satisfaction".

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Verifica a Luglio

Per quanto riguarda gli investimenti sono già iniziati i lavori della ciclopista sulla SR69 e sono in corso di affidamento i lavori di ampliamento dell'Asilo La Girandola, due fra le opere pubbliche più importanti per le quali peraltro è stato intercettato un cofinanziamento regionale. Per quest'ultima opera e per la realizzazione dei nuovi loculi al Cimitero delle Cannucce l'approvazione del bilancio ha portato alla rimozione della principale criticità e pertanto si ritiene di poter avviare i lavori entro la fine dell'anno corrente. Importanti risorse finanziarie del Bilancio di previsione 2015 sono state destinate alla realizzazione di opere pubbliche e vari interventi, resi possibili quasi esclusivamente grazie allo sblocco del Patto di stabilità, che rappresenta il principale vantaggio della fusione dei Comuni. Rientrano nella casella "investimenti 2015" gli interventi sui centri storici (700mila euro tra Figline e Incisa), ma anche i lavori per la mobilità, la ciclabilità e la messa in sicurezza stradale: si tratta di oltre 1 milione di euro, di cui 270mila euro per la ciclopista Ponterosso-Stazione FS, 300mila per la messa in sicurezza della S.R.69 e 487mila per la Ciclopista dell'Arno nel tratto principale di via Brodolini. Ci sono poi i 600mila euro per l'ampliamento dell'asilo nido "Girandola" (a settembre l'affidamento dei lavori) e altri 600mila euro per la ristrutturazione dei cimiteri (230mila ai "Ciliegi", 330mila alle "Cannucce" e 30mila per manutenzioni straordinarie). Continua ad essere prestata molta attenzione alle manutenzioni di scuole, aree verdi edifici scolastici, sportivi, oltre che all'abbattimento delle barriere architettoniche, con una spesa prevista di circa 1 milione di euro (come nel 2014). Infine ci sono le "grandi opere", cioè la messa in sicurezza idrogeologica dell'alveo del Ponterosso (3,2 milioni di euro) e la partenza dell'ultimo lotto della "variantina" (2,5 milioni di euro). Riguardo alle strutture sportive, ricordiamo l'intervento sulla palestra di Incisa, dove è stato realizzato un intervento da 34mila euro per lavori di manutenzione e di imbiancatura su soffitto e controsoffitto.

In questa sede si evidenzia che entro la fine dell'anno saranno effettuate le perizie e preventivi tali da impegnare tutte le risorse effettivamente messe a disposizione con l'approvazione del bilancio.

Aggiornamento ad Ottobre

Riallacciandosi alla precedente relazione di verifica del 22 luglio 2015 gli investimenti stanno procedendo sostanzialmente come da programma: i lavori della ciclopista sulla SR69 hanno già superato l'avanzamento fisico del 50% e attraverso un fitto contatto con l'Ente erogatore del S.I.I. (Publiacqua s.p.a.) sono in via di conclusione accordi per la sostituzione del tubo di distribuzione idropotabile nel tratto, opera originariamente non programmata che richiederà una minima variante senza o con lieve aumento d'importo. I lavori di ampliamento dell'Asilo La Girandola sono stati affidati ed è in via di completamento la progettazione esecutiva a carico dell'aggiudicatario. L'iter sta quindi rispettando i tempi concessi dall'Ente co-finanziatore (Regione Toscana).

Analogamente per il Cimitero delle Cannucce è imminente l'avvio delle procedure di selezione del contraente, così come sono correttamente in fase di progettazione le altre opere citate di mobilità, ciclabilità e messa in sicurezza stradale.

Sul piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie si è già avverata la previsione di effettuare le perizie e preventivi tali da impegnare tutte le risorse effettivamente messe a disposizione con l'approvazione del bilancio.

Nella seduta della Giunta Comunale del 22/10/2015 e' stata adottata la deliberazione n.249 di approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016.

Aggiornamento a Dicembre

a) CICLOPISTE.

a1) Ciclopista dell'Arno (opera completamente finanziata dalla Regione): è in corso la progettazione definitiva/esecutiva, in linea tecnica, da parte del personale interno, che sarà completata e consegnata in Regione entro il 31/12/2015. Si fa presente che da parte della Regione sono stati erogati i primi 15.000,00 euro, necessari per gli incarichi specialistici, il 18 novembre 2015 e quindi è in corso l'affidamento per la sicurezza che dovrà essere consegnato sempre entro il 31/12/2015.

Pertanto la fase progettuale, in linea tecnica, termina il 31/12/2015, mentre le fasi successive, relative all'approvazione del progetto esecutivo, all'espletamento della gara e all'esecuzione dell'opera, sono legate all'effettiva erogazione del finanziamento regionale. Presumibilmente occorrerà tutto il 2016 per le prime due fasi e tutto il 2017 per la conclusione dei lavori.

a2) Pista ciclabile dai giardini Torricelli fino alla stazione ferroviaria (opera completamente finanziata dal comune): i lavori sono in corso, e causa interferenza con Publiacqua è stata predisposta una perizia che comporterà la fine dei lavori a tutto marzo 2016, da tenere presente che circa 2/3 della pista è già completa ed utilizzata.

b) ATTRAVERSAMENTI PEDONALI PROTETTI (opera cofinanziata dalla regione): è stato redatto il progetto esecutivo, è stata effettuata la gara per l'affidamento dei lavori ma, anche qui a causa dell'erogazione del cofinanziamento regionale avvenuto con decreto n. 538 del 6/11/2015 non si è potuto procedere all'aggiudicazione definitiva, che attualmente è in corso di stesura e sarà conclusa entro il 31/12/2015.

Pertanto nel mese di gennaio sarà stipulato il contratto ed iniziati i lavori che si concluderanno entro il 31/12/2016.

c) PIANO ABBATTIMENTO BARRIERE PEBA: lo studio per la raccolta di notizie generali sugli spazi edilizi e urbani e sul loro contesto funzionale e prestazionale sarà concluso entro il 31/12/2015 con la consegna da parte del professionista incaricato degli elaborati grafici e delle relazioni tecniche che evidenziano le criticità nel nostro territorio rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche.

d) AMPLIAMENTO ASILO NIDO STECCO (opera cofinanziata dalla regione): dopo l'incarico all'ing. Vita, avvenuto in data 28/01/2015, è stato approvato il progetto definitivo da inserire a base d'asta per l'appalto integrato è stato approvato dalla G.C. con atto n. 160 del 24/6/2015, successivamente è stata espletata la gara e l'impresa aggiudicataria ha predisposto il progetto esecutivo che è stato approvato dalla G.C. con atto n. 251 del 27/10/2015. Il 30 ottobre 2015 è stata effettuata la consegna dei lavori e per luglio 2016 saranno collaudati i lavori. Il 1° settembre 2016 il nido entrerà in funzione.

Interventi Ultimati

Num.	Titolo
1	Realizzazione di due locali multifunzione nella parte inferiore di Piazza Salvo D'Acquisto
2	Sistemazione impianto smaltimento liquami scuola elementare Incisa
3	Manutenzione straordinaria su alcuni tratti di strade asfaltate esterne
4	Manutenzione straordinaria ulteriori tratti di marciapiedi comunali finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche
5	Realizzazione di controsoffitto antisfondellamento certificato presso i locali Auser di Piazza Don Bosco
6	Realizzazione di scannafosso nel resede scuola Massa
7	Manutenzione straordinaria su alcuni tratti di strade bitumate
8	Messa in sicurezza Palestra Scuole Piazza Memoria
9	In sonorizzazione locale centrale termica sede PM
10	Ulteriori lavori copertura torre Teatro Garibaldi
11	Completamento pista ciclo-pedonale viale Pampaloni
12	Correzione acustica mense scolastiche scuole infanzia Cavicchi e via Piave
13	Completamento asfaltatura strade comunali interne
15	Completamento interventi su marciapiedi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche
16	Attraversamento pedonale rialzato via Da Verrazzano
17	Adeguamento statico fabbricato scolastico ad uso scuole medie piazza della Memoria
18	Sistemazione impianto sollevamento liquami a servizio dei locali posti sotto la scuola materna di via Piave
19	Manutenzione straordinaria porzione copertura Scuola Massa
20	Alimentazione generatore di calore per aria calda Tennis Club Matassino
21	Manutenzione Straordinaria Segnaletica Stradale
22	Adeguamento e ampliamento impianto illuminazione impianto sportivo Matassino
23	Completamento manutenzione straordinaria tratti di strade asfaltate esterne
24	Adeguamento locali Centro Giovani per sistemazione provvisoria asilo nido Girandola

ACQUISTARE BENE PER FUNZIONARE MEGLIO

Progetto 70

di cui al programma 17 - LA NUOVA REALTÀ DEL COMUNE UNICO

Responsabile: SEMPLICI Serena

DESCRIZIONE PROGETTO

“Acquistare bene” significa operare costantemente nella direzione di attuare procedure semplificate, efficienti e ovviamente conformi al dettato legislativo, contemperando le modalità tradizionali di acquisto con le ormai prevalenti nuove e più dinamiche forme di mercato elettronico, e-procurement, strumenti di acquisto on line, nell'ottica di garantire una sempre maggiore trasparenza e concorrenzialità, con i conseguenti rilevanti impatti in termini organizzativi e procedurali.

Si tratta di mettere a sistema e a regime il contesto organizzativo e procedurale intrapreso alla luce del percorso di ripensamento del tradizionale modo di affidare i lavori e di acquistare beni e servizi, imposto dalle recenti e continue evoluzioni normative in materia di appalti e contratti, e proseguendo nel percorso già intrapreso dal 2014, finalizzato ad incrementare efficienza, efficacia e qualità delle procedure di acquisto ed affidamento di incarichi, lavori, acquisti di forniture e servizi, dalla gara alla stipula del contratto.

VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Dicembre 2015

Il percorso di riorganizzazione delle procedure di acquisto ed affidamento di incarichi, lavori, acquisti di forniture e servizi e di stipula del contratto viene portato avanti con costante riferimento alle problematiche concrete emerse nel corso dell'espletamento delle gare fatte nel primo semestre 2015 (fra le principali: affidamento quinquennale concessione di servizio per la gestione dei parcometri, refezione scolastica fino a 2020, strade e marciapiedi, appalto integrato asilo nido Stecco, taglio erba appalto triennale), nonché con riferimento alle specifiche criticità emerse durante l'attività di supporto agli uffici nella loro attività di acquisti in economia. La gestione telematica delle procedure di affidamento e di gestione dei contratti è diventata ormai di gran lunga prevalente rispetto alle procedure cartacee tradizionali. Una parte non indifferente del tempo lavoro sul progetto è stata dedicata al costante aggiornamento sulla normativa che disciplina la materia, in preparazione all'imminente adozione del nuovo codice degli appalti che recepirà le ultime direttive europee cambiando ancora una volta in maniera sostanziale la disciplina in materia di appalti e contratti. Indubbiamente, le procedure hanno subito una velocizzazione e un miglioramento in termini di efficienza e trasparenza. Notevole sforzo e tempo ha richiesto inoltre l'attività di sistemazione del pregresso contrattuale in un'ottica di omogeneizzazione dei contratti dei due estinti comuni, gestione delle relative proroghe, rinnovi e scadenze.

Nell'ultima parte del 2015 l'attività del Servizio si è focalizzata prevalentemente sull'impatto organizzativo e procedurale delle ultime innovazioni normative in materia di appalti, ad es. in materia di soccorso istruttorio (art. 38 comma 2 bis Codice degli appalti), e soprattutto dell'introduzione di obblighi di acquisto attraverso mercato elettronico e di acquisti centralizzati ex art. 33 comma 3 bis del Codice degli Appalti come integrato dalla L. 114/2014 con l'introduzione delle deroghe di cui all'art. 23 ter comma 3 per gli acquisti inferiori a 40.000 euro (obblighi che per il nostro Comune, in quanto risultato da fusione, decorreranno pienamente dal 1.1.2017, ma che richiedono comunque tutta una serie di attività preparatorie). Con apposito provvedimento ministeriale (DPCM 14/11/2014) è stato individuato l'elenco dei soggetti aggregatori fra i quali rientrano la Città metropolitana di Firenze e la Regione Toscana, la cui piattaforma elettronica per le gare on line START, di uso ormai comune da parte di questo Ufficio, è stata individuata dalla Regione Toscana, con Delibera G.R. n. 1232 del 22.12.2014, come sistema telematico di cui all'art. 1, comma 450, L. 296/2006 e art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, il cui utilizzo legittima i Comuni a bandire procedure di acquisto nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 33 bis. Si è collaborato con la Città metropolitana di Firenze in seguito alla loro richiesta di manifestazione di interesse in relazione all'istituzione della Stazione Unica appaltante S.U.A., e alla rilevazione del fabbisogno promossa dal Tavolo dei Soggetti aggregatori ai fini della programmazione della sua attività come Stazione Unica Appaltante

della Città metropolitana. E' in fase di avvio inoltre la procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano per l'ambito ATEM "FIRENZE 2 – PROVINCIA" in forma congiunta con l'ambito "FIRENZE 1", ed è stato individuato, con deliberazione di Giunta n. 210 del 10.09.2015, il Comune di Firenze quale capofila e stazione appaltante per la procedura di gara relativa ai due Ambiti. Questo Servizio svolge costante attività di raccordo con il Comune di Firenze, con quello di Empoli (investito di funzioni di coordinamento per la procedura in oggetto), con la Commissione di garanzia nominata dal Comune e con la società di consulenza che assiste quest'ultima, per il reperimento delle informazioni necessarie al Comune capofila per l'espletamento delle procedure di gara.

Le procedure di gara più significative gestite, tutte in via telematica, nell'ultima parte dell'anno sono relative ai Lavori Pubblici (messa in sicurezza SR69, realizzazione di nuovi loculi, manutenzione straordinaria segnaletica stradale). Quanto agli acquisti sui capitoli di competenza dell'Ufficio Economato, gestiti pressoché esclusivamente tramite MEPA, non si segnalano particolari criticità, se non quelle legate alle difficoltà operative legate all'avvio della fatturazione elettronica.